

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe VB Indirizzo
LINGUISTICO

a.s. 2017- 2018

LICEO “BOCCHI-GALILEI”

Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI.....	4
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
2.1	Composizione della classe nel quinquennio.....	5
2.2	Composizione della classe al termine del percorso liceale	6
2.3	Continuità didattica	6
2.4	Descrizione della classe	7
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.1	Risultati di apprendimento.....	7
3.2	Competenze Chiave Europee	9
4	STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE.....	10
4.1	Lezioni.....	10
4.2	Risorse utilizzate	11
4.3	Attività di recupero effettuate durante l'anno.....	11
4.4	Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno	11
4.5	Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno	11
4.6	Alternanza Scuola Lavoro	11
4.6.1	Stage linguistici	12
4.6.2	Stage lavorativi	13
4.7	Attività sportive	13
4.8	Orientamento universitario.....	13
4.9	Certificazioni	13
4.10	Progetti europei nel Triennio	13
4.11	CLIL.....	13
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	16
5.1	Criteri e strumenti di valutazione.....	16
5.1.1	Criteri.....	16
5.1.2	Strumenti.....	17
5.2	Simulazioni di prove d'esame effettuate	17
5.2.1	Prima Prova Scritta	17
5.2.2	Seconda Prova Scritta.....	17

5.2.3	Terza Prova Scritta.....	18
6	ALLEGATI.....	19
6.1	Griglie di valutazione Prima Prova.....	19
6.2	Griglia di valutazione Seconda Prova	24
6.3	Griglia di valutazione Terza Prova	25
6.4	Griglia di valutazione per il Colloquio.....	27
6.5	Testo Prima Simulazione di Terza Prova.....	28
6.6	Testo Seconda Simulazione di Terza Prova	38
6.7	Allegati A: relazioni finali dei docenti	48
6.7.1	RELIGIONE.....	48
6.7.2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	51
6.7.3	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – INGLESE.....	58
6.7.4	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 -FRANCESE.....	65
6.7.5	LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - TEDESCO	73
6.7.6	STORIA.....	81
6.7.7	FILOSOFIA.....	90
6.7.8	MATEMATICA	93
6.7.9	FISICA	98
6.7.10	SCIENZE NATURALI	102
6.7.11	STORIA DELL'ARTE.....	109
6.7.12	SCIENZE MOTORIE.....	116

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V sez. B

Indirizzo Linguistico

Composizione del Consiglio di Classe

Silvia Polato	Presidente	Dirigente Scolastico
Liliana Zoletto	Coordinatore	Materia: Italiano
Chiara Varagnolo		Francese
Nadine Gentil		Conversazione in francese
Barbara Dalla Villa		Inglese
Sandra D'Cruz		Conversazione in inglese
Luisa Tracco		Tedesco
Patrizia Stacul		Conversazione in tedesco
Angela Fabozzi		Storia
Giorgia Lavezzo (supplente di Cristina Pagan)		Filosofia
Giovanni Callegarin		Matematica e Fisica
Mirella Padovan		Scienze
Marino Beltramini		Storia dell'arte
Marco Gregnanin		Scienze motorie
Irene Tumiatti		Religione

1 INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

La classe V B L dell'Istituto di Istruzione Superiore "Liceo Bocchi-Galilei" ha svolto regolarmente il proprio percorso di studi come da indicazioni ministeriali, secondo il piano orario da tabella di seguito riportata.

<i>Discipline</i>	<i>ore settimanali</i>				
	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		<i>Quinta</i>
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	3			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel quinquennio

CLASSE	1^	2^	3^	4^	5^
	a.s. 2013/14	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
TOTALE ISCRITTI	21	19*	18	18**	16
Ritirati nel corso dell'anno			1		//
Promossi allo scrutinio di giugno	17	16	16	14	
Non ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno	4	1		//	
Alunni con sospensione di giudizio finale		2	1	3	
Alunni non promossi a seguito di sospensione di giudizio	//	//	//	1	

*due nuove immissioni

**una alunna proveniente dalla Thailandia ha frequentato per tutto l'anno scolastico; è stata valutata solo in alcune materie e non richiedeva l'ammissione alla classe successiva.

2.2 Composizione della classe al termine del percorso liceale

- Numero alunni: 16
- Provenienza geografica: piuttosto varia dai paesi dell'interland adriese; in particolare c'è una sola alunna di Adria, 11 che percorrono ogni mattina una distanza dai 10 ai 20 Km per raggiungere la sede del Liceo (provenendo da Cavarzere, Loreo, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po) e 4 che devono percorrerne da 20 a 30 (provenendo da Ariano, Codigoro e Mesola).

2.3 Continuità didattica

MATERIA	1^ a.s. 2013/2014	2^ a.s. 2014/2015	3^ a.s. 2015/2016	4^ a.s. 2016/2017	5^ a.s. 2017/2018
Lingua e letteratura italiana	Zoletto Liliana	Zoletto Liliana	Zoletto Liliana	Zoletto Liliana	Zoletto Liliana
Lingua latina	Zoletto Liliana	Zoletto Liliana	//	//	//
Lingua e cultura straniera 1*	Dalla Villa Barbara e Hallpike Della	Dalla Villa Barbara e Hallpike Della	Dalla Villa Barbara e Hallpike Della	Dalla Villa Barbara e Hallpike Della + D'Cruz Sandra	Dalla Villa Barbara e D'Cruz Sandra
Lingua e cultura straniera 2*	Zanforlin Germana e Gentil Nadine	Zanforlin Germana e Gentil Nadine	Zanforlin Germana e Gentil Nadine	Varagnolo Chiara e Gentil Nadine	Varagnolo Chiara e Gentil Nadine
Lingua e cultura straniera 3*	Tracco Luisa e Stacul Patrizia	Borin e Stacul Patrizia	Tracco Luisa e Stacul Patrizia	Tracco Luisa e Stacul Patrizia	Tracco Luisa e Stacul Patrizia
Storia e Geografia	Falzone Liliana	Andreasi Flavia	//	//	//
Storia	//	//	Fabozzi Angela	Fabozzi Angela	Fabozzi Angela
Filosofia	//	//	Periotto Guido	Prearo Debora	Pagan Cristina
Matematica	Scutari Cristina	Scutari Cristina	Callegarin Gianni	Callegarin Gianni	Callegarin Gianni
Fisica	//	//	Callegarin Gianni	Callegarin Gianni	Callegarin Gianni

Scienze naturali	Pavan Nerella	Pavan Nerella	Pavan Nerella	Pavan Nerella	Padovani Mirella
Storia dell'arte	//	//	Beltramini Marino	Beltramini Marino	Beltramini Marino
Scienze motorie e sportive	De Stefani Domenico	Casaro Cecilia	Messina Marcello Giuseppe	Pregolato + Baretta Stefano	Gregnanin Marco
Religione o Attività alternative	Sartori Maria	Sartori Maria	Benas Roy	Benas Roy	Tumiatti Irene

2.4 Descrizione della classe

La classe, solo femminile in prima, ha visto in seconda l'inserimento dell'unico elemento maschile, che nel corso degli anni si è ben integrato con il resto della classe.

Fin dall'inizio si è mostrata una classe vivace, con allieve sempre pronte ad intervenire, anche se non sempre a proposito, e a volte in modo caotico ed esuberante. Nel tempo il comportamento è maturato, ma sono rimaste alcune caratteristiche di fondo, come quella di mostrare grande interesse per ogni proposta in fase iniziale, salvo poi non far sempre corrispondere l'impegno dovuto quando questo viene richiesto.

In particolare, l'ultimo anno del ciclo di studi è stato affrontato con un impegno abbastanza adeguato da circa metà classe, mentre per gli altri, ai vari appuntamenti con le valutazioni, si sono evidenziate difficoltà anche in numerose materie, spesso di indirizzo, che hanno mostrato, per alcuni, la mancanza di un lavoro serio e continuativo.

Tutti gli insegnanti, quest'anno, sono stati soddisfatti dell'attenzione alle lezioni e della partecipazione, che ha coinvolto, in modo più o meno attivo, tutta classe; qualche malumore tra i docenti è stato invece provocato dallo studio domestico e dallo svolgimento dei compiti assegnati per casa, talvolta superficiale e, per alcune alunne, non adeguato alle necessità.

Alunni volenterosi e capaci non mancano, ma la loro presenza è stata poco incisiva e non ha saputo coinvolgere i compagni.

3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Risultati di apprendimento

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica: Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa: Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa: Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- Aver acquisito, nella lingua straniera moderna 1, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Aver acquisito, nelle lingue straniere moderne 2 e 3, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica: Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Competenze Chiave Europee

Il consiglio di Classe 5^AB L ha lavorato, nel corso dell'a.s. al potenziamento delle otto competenze chiave europee, così declinate:

COMPETENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madrelingua	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione in lingue straniere	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali, culturali e interculturali.
Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la

	comunicazione. Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Competenze sociali e civiche	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
Senso di iniziativa e imprenditorialità	Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi Capacità di scelta e decisione nel problem solving e assunzione di rischi.
Consapevolezza ed espressione culturali	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

4 STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE

4.1 Lezioni

In relazione agli obiettivi programmati, all'argomento affrontato, all'interesse dimostrato dagli studenti o alle difficoltà registrabili in itinere, sono state utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche ed interattive
- Discussione guidata
- Attività di laboratorio
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Attività di ricerca e di approfondimento
- Peer tutoring
- CLIL con l'utilizzo della flipped classroom.

4.2 Risorse utilizzate

Libri di testo, manuali, fotocopie, appunti o dispense distribuiti dai docenti in forma cartacea o caricati sul registro elettronico

- Quotidiani o settimanali cartacei o on-line
- Enciclopedie, dizionari, cartine, atlanti
- Videoproiettore
- Calcolatrice scientifica
- CD multimediali, audiovisivi
- Laboratori di informatica, fisica e scienze /biologia
- LIM
- Impianti sportivi e relativi materiali ed attrezzature sportive in dotazione

4.3 Attività di recupero effettuate durante l'anno

Recupero individuale o curricolare nella maggior parte delle materie.
Sportelli extracurricolari di matematica per tre alunne.

4.4 Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno

Il programmato viaggio d'istruzione ad Amsterdam non è stato effettuato perché non è stato raggiunto un sufficiente numero di adesioni.

Spettacolo in francese Teatro Don Bosco, Rovigo, il 9 novembre 2017.

Uscita per convegno "Incontri con la matematica n. 31" Castel S.Pietro Terme, l'11 novembre 2017 (per un gruppo di studentesse).

Uscita a palazzo Roverella, mostra su Secessioni ,9 gennaio 2018.

Uscita a Rovigo per rappresentazione dramma di Pirandello "Il piacere dell'onestà", il 22 febbraio 2018.

Visita al reparto di Emodialisi dell'ospedale di Adria nell'ambito del progetto ASL, il 26 marzo 2018.

4.5 Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno

Partecipazione all'attività "Questa è la nostra ricerca: introduzione al pensiero critico" di AttivaMente.

4.6 Alternanza Scuola Lavoro

L'attuale classe V B L, in III, nell'a.s. 2015/16 ha svolto la sua attività di ASL partecipando al Progetto Confindustria, di seguito descritto:

Obiettivi:

- Rafforzare competenze tecniche
- Fornire elementi di orientamento
- Divulgare la conoscenza d'impresa

Percorso extracurricolare

Durata: a.s. 2015/2016

Alunni coinvolti: tutta la classe

Adesione volontaria

La Regione Veneto ha approvato, il 22 dicembre 2015, 13 diversi progetti, destinati ad alcuni istituti polesani presentati dal Cifir (Consorzio industriale formazione e innovazione Rovigo), organismo partecipato da Confindustria Venezia, tra i quali il Liceo Bocchi-Galilei che ha usufruito di tre percorsi comprendenti ciascuno circa 30 alunni; la classe V B L ha partecipato al seguente percorso:

- **“La cultura tecnica entra in un liceo: il liceo la rimbalza in azienda”**

64 h di parte teorico propedeutica

168 h di tirocinio

Per un totale di 232 h

Gli alunni partecipanti ai percorsi Confindustria hanno iniziato la parte teorica a febbraio e l'hanno conclusa tra settembre e ottobre facendo 3 h pomeridiane mentre i mesi estivi sono stati dedicati al tirocinio.

Incontri curricolari ASL a.s. 2015-2016

- Incontro su cittadinanza attiva e legalità ad Adria, tutte le classi terze il 31/05/2016 (h.3)
- Incontro con il dott. Nicola Piva su "Prospettive occupazionali nell'era dell'High Tech" il 03/06/2016 (h.3) tutte le classi terze.

Incontri curricolari ASL a.s. 2016/2017

- Incontro con Giorgio Basile, 10 aprile 2017, presso l'auditorium Saccenti, su come fare "Una bella impresa" con le classi quarte di tutti gli indirizzi. (h.3).

Ulteriore attività in collaborazione con l'ASL 5 a.s. 2017/2018

- Le due quinte del Linguistico hanno risposto alla richiesta di collaborazione dell'Asl 5 di predisporre del materiale informativo in francese e inglese sull'emodialisi; nonostante le due classi avessero già ottemperato all'obbligo connesso all'ASL, si è deciso di mettere a disposizione circa 20 ore per la traduzione di due opuscoli, uno per classe, che sono stati tradotti nelle lingue richieste.
- Le classi hanno lavorato a scuola ricevendo due visite da parte dei tutor aziendali e sono state accompagnate all'Ospedale di Adria per una visita al reparto di emodialisi.

4.6.1 Stage linguistici

Nell'anno in corso la classe non ha effettuato stage linguistici.

4.6.2 Stage lavorativi

Nell'anno in corso la classe non ha effettuato stage lavorativi a parte il lavoro di traduzione ASL, che è stato effettuato a scuola.

4.7 Attività sportive

Torneo di pallavolo

4.8 Orientamento universitario

Gli studenti delle classi Quinte inoltre sono stati autorizzati dalla Commissione Orientamento a partecipare in maniera autonoma a tre giornate di orientamento universitario. Le scelte individuali hanno riguardato gli atenei di: Padova, Bologna, Ferrara, Venezia, Milano, Trento.

4.9 Certificazioni

Nel presente anno scolastico sono state conseguite dagli studenti della V B L tre certificazioni linguistiche di Tedesco (B1) e tre di Inglese (due C1 e un B2).

4.10 Progetti europei nel Triennio

La classe non ha partecipato a progetti europei, ma il gruppetto coinvolto nelle attività del gruppo teatrale Mateatro ha curato la traduzione in inglese e l'allestimento di una parte della loro rappresentazione, I tre matematici, che è stata messa in scena in occasione del meeting Erasmus: Moving forward with key competences, di marzo 2017.

4.11 CLIL

Materie: Storia e Tedesco

Argomenti: La Seconda Guerra Mondiale in Italia

L'occupazione nazista e la resistenza

Analisi del romanzo *Am weißen Kanal* di Barbara Zeizinger

Docenti: Angela Fabozzi, Luisa Tracco, Barbara Zeizinger, Patrizia Stacul.

Tempi : 2 ore di preparazione alle lezioni in modalità CLIL; 4 ore svolte dalla prof.ssa

Zeizinger; 1 ora di rielaborazione dei contenuti con la classe; 1 ora di verifica finale scritta e 2 ore di verifica orale.

Si allega scheda di progettazione.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE MODULO CLIL

TITOLO DEL MODULO: "Am weißen Kanal"

CLASSI	4^A Linguistico 4^B Linguistico 5^A Linguistico 5^B Linguistico
DOCENTE	Docenti di storia: Guido Periotto Susanna Mazzucato Angela Fabozzi Marilena Berto Docenti di Lingua Tedesca: Pellegrinelli Paola Tracco Luisa Stacul Patrizia Docente esterno: Barbara Zeizinger, insegnante in pensione di Storia e Italiano presso l'istituto Bergstrasse di Seeheim-Jugenheim, scuola partner dei nostri scambi culturali con la Germania.
DISCIPLINA NON LINGUISTICA INSEGNATA IN L2	Storia
LINGUA STRANIERA UTILIZZATA	Tedesco
ARGOMENTI TRATTATI IN L2	1. La Seconda Guerra Mondiale in Italia 2. L'occupazione nazista e la resistenza 3. Analisi del romanzo <i>Am weißen Kanal</i> di Barbara Zeizinger.
N° DI ORE PREVISTE PER IL MODULO	10: 2 ore di preparazione alle lezioni in modalità CLIL; 4 ore svolte dalla prof.ssa Zeizinger; 1 ora di rielaborazione dei contenuti con la classe; 1 ora di verifica finale scritta e 2 ore di verifica orale.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Ottobre - Novembre 2017
COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI	Livello B1
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Individuare e conoscere gli elementi fondamentali di una problematica storica. Saper prendere annotazioni con buona accuratezza. Conoscere ed utilizzare in modo adeguato la terminologia specifica per esporre in maniera corretta ed appropriata gli argomenti trattati.
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Interagire in Tedesco con gli insegnanti e i compagni. Saper utilizzare il Tedesco per consultare documenti sia scritti che digitali. Saper utilizzare gli strumenti digitali a disposizione.
PRE-REQUISITI TRASVERSALI	Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche
OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO	1.Conoscenze: Conoscere i principali eventi della Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alle vicende italiane. 2.Abilità: Comprendere i fatti narrati e la loro

	<p>rilevanza per i soggetti individuali coinvolti.</p> <p>3.Competenze: Comprendere la rilevanza dei processi storici considerati, nell'intrecciarsi delle vicende individuali e collettive, per realizzare l'importanza della faticosa transizione dalla dittatura alla democrazia.</p>
OBIETTIVI LINGUISTICI	<p>1 Comprensione orale: Potenziare le strategie per la comprensione globale e analitica di un testo orale o scritto di varia tipologia.</p> <p>2.Produzione orale: Produrre testi orali di varia tipologia utilizzando una sintassi complessa, con precisione e ricchezza lessicale. Interagire in conversazioni su argomenti d'interesse sociale, storico o d'attualità.</p> <p>3.Produzione scritta: Produrre testi scritti di varia tipologia utilizzando una sintassi complessa, con precisione e ricchezza lessicale.</p>
OBIETTIVI DIGITALI (SE PREVISTI)	
STRATEGIE METODOLOGICHE	<p>Discussioni guidate, lavori di ricerca e di approfondimento personali/ di gruppo, cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale.</p>
STRUMENTI E MATERIALI	<p>Strumenti: computer e lavagna LIM, registro elettronico per la condivisione dei materiali con gli alunni, il libro di testo in adozione per Tedesco <i>Perspektiven</i> e il manuale di storia, internet per la ricerca e l'approfondimento personale degli alunni.</p> <p>Materiali: PPT di storia predisposti dalle docenti Pellegrinelli e Zeizinger, il romanzo <i>Am weißen Kanal</i> di Barbara Zeizinger, <i>Arbeitsblätter</i> (schede di lavoro per i lavori di gruppo).</p>
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	<p>Verifica orale da parte della lettrice madrelingua di Tedesco.</p> <p>Verifica scritta: prova semi strutturata a punteggio contenente i seguenti esercizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 esercizio di completamento di un testo al quale sono state tolte delle espressioni significative o delle date e messe alla rinfusa in un riquadro; - 1 esercizio di associazione tra date ed avvenimenti; - 1 esercizio di lessico; - Domande aperte sul romanzo analizzato e sul periodo storico trattato.

5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

5.1 Criteri e strumenti di valutazione

5.1.1 Criteri

Per l'assegnazione dei voti in decimi, il C.d.C. ha utilizzato la seguente griglia di valutazione, indicata nel POF.

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali- Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato- Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza- Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale- Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione- Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi
8	Buono	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio- Utilizza il codice corretto con sicurezza- Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
7	discreto	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione- Utilizza un codice corretto abbastanza preciso- Organizza il testo o il discorso in modo chiaro- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti
6	sufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti essenziali- Utilizza un codice complessivamente corretto- Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza- Se sollecitato e guidato, lavora e studia
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo frammentario- Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze- Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro- Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia lacune nelle pareti fondamentali del programma- Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze- Organizza il testo o il discorso in modo stentato- Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none">- Ignora le più elementari nozioni- Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi- Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi- Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro
2	Assolutament e negativo	<ul style="list-style-type: none">- Dimostra di non avere conoscenze- Non applica conoscenze minimali a situazioni- Non svolge compiti e non risolve problemi- Non dimostra alcun impegno nello e/o nel lavoro
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none">- Rifiuta di sostenere la prova- Consegna la prova scritta in bianco- E' colto in flagranza di copiatura.

5.1.2 Strumenti

Durante il corso dell'anno gli strumenti utilizzati all'interno delle singole discipline sono stati di tipo formativo, per accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni, o di tipo sommativo, con verifiche diverse, proposte al termine di un'unità didattica, tematica, ecc. o al termine di un segmento significativo del percorso didattico.

Le forme di accertamento utilizzate sono state la prova scritta tradizionale, il saggio breve, l'articolo di giornale, test a risposta singola, test a trattazione sintetica, test a risposta multipla, prove orali, prove di laboratorio, prove pratiche per Scienze Motorie e Sportive.

5.2 Simulazioni di prove d'esame effettuate

Ogni docente, all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore, ha preparato gli studenti alle diverse prove d'esame. Sono inoltre state svolte alcune simulazioni, come riportato di seguito. Per ogni tipo di simulazione effettuata è stata elaborata una griglia di valutazione, a disposizione della Commissione, in allegato.

Eventuali simulazioni di colloquio:

5.2.1 Prima Prova Scritta

La prima simulazione si è svolta in data 4/12/2017, durata cinque ore.

La seconda simulazione si è svolta in data 12/04/2018, durata cinque ore.

5.2.2 Seconda Prova Scritta

La simulazione di Seconda Prova si è svolta in data 07/04/2018, durata cinque ore.

Come da indicazioni ministeriali, la prova è stata svolta nella seguente disciplina: inglese.

Gli studenti hanno potuto utilizzare sia il dizionario monolingue che il bilingue.

5.2.3 Terza Prova Scritta

Le due simulazioni si sono svolte in data 17/03 e 04/05/2018 secondo le seguenti modalità: tre quesiti per materia a risposta aperta di max. 10 righe (tip. B) nelle seguenti materie: Tedesco, Francese, Storia dell'arte, Scienze. Le prove si sono svolte in tre ore.

È stato consentito l'uso dei dizionari di lingua straniera (bilingue e monolingue). Per la valutazione della Terza Prova è stata elaborata e approvata Dal Collegio Dei Docenti la griglia riportata in allegato, unitamente ai quesiti posti.

Adria, 15 maggio 2018

FIRME

Il Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Polato

I docenti

Liliana Zoletto

Chiara Varagnolo

Nadine Gentil

Barbara Dalla Villa

Sandra D'Cruz

Luisa Tracco

Patrizia Stacul

Angela Fabozzi

Giorgia Lavezzo (suppl. di Cristina Pagan)

Giovanni Callegarin

Mirella Padovan

Marino Beltramini

Marco Gregnanin

Irene Tumiatti

6 ALLEGATI

6.1 Griglie di valutazione Prima Prova

Tipologia A: “Analisi testuale”

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
	Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfossintassi corretta	2
	Presenta errori morfossintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfossintattici gravi	1
	Presenta errori morfossintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1

Commissari

Presidente

Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"

Candidato.....Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGO - MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/ di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
Dimostra modesti spunti critici.	1,5	
Non emergono spunti critici.	1	
ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

Tipologia C: "Tema storico"

Candidato

Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI		
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3	
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5	
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2	
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5	
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1	
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA		
	Il tema è organicamente strutturato	3	
	Il tema è ben strutturato	2,5	
	Il tema è sufficientemente strutturato	2	
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5	
	Il tema è confuso e non organizzato	1	
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI		
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3	
	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5	
	Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2	
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5	
	Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1	
	ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
		Presenta un'ortografia corretta	2
Presenta pochi errori ortografici non gravi		1	
Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici		0,5	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA			
Presenta una morfosintassi corretta		2	
Presenta errori morfosintattici non gravi		1,5	
Presenta errori morfosintattici gravi		1	
Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti		0,5	
CORRETTEZZA LESSICALE			
Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio		2	
Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico		1,5	
Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto		1	
Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto		0,5	

Commissari

Presidente

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGO- MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
COMPETENZE LOGICO-CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
	Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1
ABILITA' LINGUISTICO- ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

6.2 Griglia di valutazione Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PER LA SECONDA PROVA SCRITTA (LINGUA STRANIERA)

NOME CANDIDATO:

Indicatori	Descrittori	Valutazione	
Conoscenze	Le conoscenze sono estremamente superficiali e/o solo in minima parte riferite a quanto richiesto.	Grav. insufficiente	1
	Le conoscenze sono limitate, non sempre aderenti a quanto richiesto.	Insufficiente	2
	Le conoscenze sono sufficientemente aderenti a quanto richiesto.	Sufficiente	3
	Le conoscenze sono dettagliate e approfondite, completamente pertinenti a quanto richiesto.	Buono	4
Abilità (linguistico-comunicative)	Gli errori formali gravissimi e diffusi rendono l'elaborato comprensibile solo a tratti. Lessico in parte inventato e/o calcolato sul lessico di altre lingue. Errori ortografici gravi e/o diffusi.	Scarso	1
	Gli errori formali gravi e diffusi rendono l'elaborato stentato e talvolta incomprensibile. Lessico elementare, ripetitivo, inappropriato. Errori ortografici gravi e/o diffusi.	Grav. insufficiente	2
	Gli errori di morfo-sintassi rendono l'elaborato impreciso e talvolta stentato. Lessico non sempre appropriato. Errori ortografici diffusi.	Insufficiente	3
	Elaborato accettabile, malgrado la presenza di errori di morfo-sintassi e di qualche imprecisione ortografica. Lessico essenziale, semplice, ma adeguato.	Sufficiente	4
	Elaborato chiaro, anche in presenza di qualche scorrettezza. Lessico adeguato. Ortografia sostanzialmente corretta.	Discreto	5
	Elaborato chiaro e che utilizza strutture morfo-sintattiche articolate. Lessico articolato e efficace.	Buono	6
	Elaborato chiaro e che utilizza strutture morfo-sintattiche articolate e varie. Lessico preciso, ricco, sempre appropriato, anche per quanto riguarda il registro.	Ottimo	7
Competenze (Comprensione, Analisi, Rielaborazione personale, Approfondimento critico)	Comprensione solo di aspetti irrilevanti e del tutto marginali. Elaborato privo di apporti personali.	Grav. insufficiente	1
	Comprensione solo di aspetti parziali. Elaborato con apporti personali molto limitati.	Insufficiente	2
	Comprensione complessivamente corretta. Elaborato che evidenzia a tratti una vera rielaborazione.	Sufficiente	3
	Comprensione corretta e non superficiale. Elaborato che evidenzia una vera rielaborazione e una capacità di approfondimento valide.	Buono	4
		Punteggio finale	/15

6.3 Griglia di valutazione Terza Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 6 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	3
	Conoscenza essenziale degli argomenti	4
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	5
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	6
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 4 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi;	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4

sintesi; collegamenti/confronti. (max 5 punti)	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
NULLO	Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)	1
VOTO COMPLESSIVO		

LA COMMISSIONE:

6.4 Griglia di valutazione per il Colloquio

Griglia di valutazione per il colloquio

Candidato: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	30/esimi
Conoscenze	Assenza di conoscenze	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	3
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti.	4
	Conoscenze incerte e superficiali	5
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	6
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	7
	Conoscenze ampie ed approfondite	8
	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate, con riferimenti interdisciplinari e/o frutto di letture personali	9
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza di esposizione.	1
	Esposizione totalmente confusa	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	3
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	4
	Esposizione incerta e superficiale	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	9
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)	Assenza di impostazione concettuale	1
	Disorientamento concettuale	2
	Procedimento senza ordine logico e sintattico	3
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà nell'argomentazione	5
	Analisi e sintesi essenziali	6
	Analisi e sintesi corrette, argomentazione semplice, ma autonoma	7
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	9
Discussione prove scritte	Sa correggersi e/o fornire spiegazioni solo parzialmente	1
	Riconosce i propri errori e li motiva	2
	Discute con competenza gli elaborati e in presenza di eventuali errori recupera velocemente, li motiva e sa correggersi	3

Punteggio...../30

6.5 Testo Prima Simulazione di Terza Prova

SIMULAZIONE DI 3^a PROVA

CLASSE V B L

ALUNNO

.....

DATA 17 03 2018

MATERIE COINVOLTE:

TEDESCO

FRANCESE

SCIENZE

STORIA DELL'ARTE

TIPOLOGIA B :

**TRE DOMANDE A RISPOSTA BREVE (8-10 RIGHE) PER
MATERIA**

TEMPO 3 ORE

Materia: Lingua Straniera TEDESCO Classe: V^B Linguistico

Nome STUDENTE

1. Analysieren Sie das Gedicht "Sehnsucht" von Joseph von Eichendorff.

2. Welche Themen behandelt Georg Büchner in seinem Sozialdrama „Woyzeck“?

3. Welches Gedicht beweist am deutlichsten Heines politisches Engagement? Warum?

E' consentito l'uso del dizionario bilingue e del monolingue.

Nome STUDENTE

.....

1. Pourquoi, d'après Baudelaire, une fenêtre fermée éclairée d'une chandelle est-elle plus intéressante qu'une fenêtre ouverte ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Pourquoi le personnage d'Emma Bovary, dans le roman *Madame Bovary* de Flaubert, est-il une étude psychologique et une étude sociologique ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Dans la nouvelle *L'hôte* de Camus, quelle idée de son travail l'instituteur Daru se fait-il ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Materia: Lingua Straniera SCIENZE Classe: V^AB Linguistico

Nome STUDENTE

.....

1. Movimenti tettonici: descrivere, in modo sintetico, le conseguenze della collisione tra una placca litosferica continentale ed una oceanica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Classificare il glucosio; costruire la formula di struttura lineare e spiegare le differenze chimiche e biologiche tra glucosio alfa e beta.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Trigliceridi: descrivere la composizione e le funzioni biologiche; costruire la formula di struttura generale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Allievo/a _____

Classe Quinta B Linguistico

SIMULAZIONE TERZA PROVA STORIA DELL'ARTE

Tipologia B

Quesiti a risposta singola

- 1. Presenta l'opera illustrata e specifica da quale autore, soffermati sulla forma, sulla composizione, sui personaggi e sui loro atteggiamenti, spiegando come questo monumento affronti in modo esemplare il tema dell'amore in chiave neoclassica. (per la risposta max 10 righe)**



Autore..... Titolo.....

2. Pur non avendo un manifesto delle regole codificate, i giovani pittori di sensibilità impressionistica hanno molti punti in comune. Si dia un quadro riassuntivo delle novità tematiche, tecniche ed espressive che, al di là delle singole individualità, permeano complessivamente tutto il movimento impressionista
(per la risposta max 10 righe)

3. Il candidato dopo aver completato la didascalia, descriva e analizzi l'opera in figura, evidenziando per quale motivo essa destò grande scandalo. (per la risposta max 10 righe)



Autore Titolo

Data di esecuzione Tecnica

6.6 Testo Seconda Simulazione di Terza Prova

SIMULAZIONE DI 3^a PROVA

CLASSE V B L

ALUNNO

.....

DATA 04/05/ 2018

MATERIE COINVOLTE:

TEDESCO

FRANCESE

SCIENZE

STORIA DELL'ARTE

TIPOLOGIA B :

**TRE DOMANDE A RISPOSTA BREVE (8-10 RIGHE) PER
MATERIA**

TEMPO 3 ORE

Materia: Lingua Straniera **TEDESCO**

Classe: V^AB Linguistico

Nome STUDENTE.....

Rispondi ai seguenti quesiti: (non meno di 8 righe, max.10 righe)

1. Was kritisiert Fontane in seinem Roman "Effi Briest"? Warum ist Effi Opfer der Gesellschaft, in der sie lebt?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Worum geht es im Roman „Der geteilte Himmel“ von Christa Wolf?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 . Welche Gefühle werden in den Gedichten „ Ich bin die Frau“ und „Zu schwer“ von Ulla Hahn und „Lösung“ von Karin Kiwus vermittelt?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome STUDENTE

4. Quelles conséquences durables l’Affaire Dreyfus a-t-elle provoquées dans la société française ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. Pourquoi le poème « Zone » d’Apollinaire peut-il être considéré comme un manifeste du modernisme en poésie ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6. Pourquoi, dans le parcours d'Albert Camus, le roman *La Peste* marque-t-il un progrès par rapport à *L'étranger*?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome STUDENTE

1. Parlare degli acidi carbossilici, facendo riferimenti alla struttura chimica e alle proprietà fisiche e chimiche. (10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Fotosintesi clorofilliana. Spiegare, sinteticamente, la fase luminosa suddividendola nelle seguenti tre tappe: (10 righe)

- Assorbimento di energia da parte del fotosistema II
- Assorbimento di energia da parte del fotosistema I
- Fotolisi dell'acqua.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Respirazione cellulare:

- Scrivere e spiegare, sinteticamente, la reazione globale
 - Calcolare il bilancio energetico globale in ATP, evidenziando i prodotti finali di ogni fase metabolica.
- (10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Allievo/a _____

Classe Quinta B Linguistico

SIMULAZIONE TERZA PROVA STORIA DELL'ARTE

Tipologia B

Quesiti a risposta singola

4. Dopo aver individuato soggetto, autore, datazione e luogo di conservazione descrivi l'opera collocandola nel corretto periodo artistico. (per la risposta max 10 righe)



Autore..... Titolo.....

5. Monet nelle tele “La cattedrale di Rouen” e “I covoni” riproduce lo stesso soggetto più volte e dallo stesso punto di vista. Il candidato ne esponga le motivazioni.
(per la risposta max 10 righe)

6. Analizza il dipinto in figura, dopo averne creato la didascalia (artista, titolo, cronologia assoluta, tecnica di realizzazione, collocazione), descrivine il tema e le principali caratteristiche. (max 10 righe)



6.7 Allegati A: relazioni finali dei docenti

6.7.1 RELIGIONE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Irene Tumiatti

CLASSE 5B indirizzo linguistico

A.S. 2017-2018

Il giudizio complessivo sulla classe è molto positivo, le studentesse hanno sempre manifestato notevole interesse e costante impegno. Il comportamento è sempre stato molto corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

; Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITÀ:

; Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristianocattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia:

COMPETENZE:

- Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti del cattolicesimo, del suo sviluppo storico.
- Conoscere in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana.
- Prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli.
- Saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni cristiane e l'importanza del dialogo ecumenico.
- Sviluppare la capacità di decentramento cognitivo e valoriale attraverso la conoscenza delle altre grandi religioni.
- Interiorizzare idee, principi e valori ispirati al confronto e allo scambio reciproco nella prospettiva di una reale e produttiva interculturalità.
- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la mondialità e la promozione umana.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Il problema religioso, le varie posizioni in materia di fede e il rapporto con la Chiesa

La coscienza umana

La libertà

Forme attuali di razzismo; la tolleranza

La pace, la giustizia e la solidarietà

Temi di bioetica

La mondialità e il dialogo interculturale

La donna

Temi suggeriti dall'attualità

2. METODOLOGIE

Lezioni frontali e lavori di gruppo - riflessioni personali e di gruppo su alcune tematiche proposte in classe - discussioni e confronti in classe.

3. MATERIALI DIDATTICI

Manuale scolastico adottato: "Itinerari 2.0" volume unico Ed. Elledici

La Bibbia e i documenti del Magistero

Ulteriori sussidi: articoli inerenti le tematiche trattate, immagini, video e audio cassette

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

orali

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si considererà:

Il livello di comprensione

La proprietà di linguaggio e l'acquisizione del lessico specifico

La capacità di comporre gli argomenti appresi in un discorso continuo e coerente e la capacità di costruire sintesi espositive

La capacità di ascolto e di interesse

La capacità di interventi spontanei, di riflessione e di porre domande di chiarimento e approfondimento

Interesse e impegno

Partecipazione al dialogo educativo

Ore di lezione svolte: Il corso di Religione ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 15 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 16 per un totale di circa 31 ore.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

6.7.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE

LILIANA ZOLETTO

CLASSE V B Linguistico

A.S. 2017-2018

La classe ha dimostrato un impegno mediamente buono, anche se le diverse caratteristiche degli studenti li hanno fatti partecipare in modo più o meno attivo e propositivo alle lezioni.

Lo svolgimento del programma ha subito diversi rallentamenti dovuti a motivi vari, non imputabili a cattiva volontà da parte degli allievi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere testi letterari del programma ed il contesto culturale di riferimento
- Conoscere elementi di metrica e stilistica.
- Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari
- Conoscere le caratteristiche di testi non letterari (articoli di giornale, relazioni, recensioni, ecc.).
- Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C, D dell'esame di stato), risposta breve e trattazione sintetica (Terza prova dell'Esame di Stato).
- Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
- Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.
- Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.
- Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche

ABILITA'

- Potenziare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, del saggio e dell'articolo di giornale.
- Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.
- Indagare ed interrogare criticamente un testo.
- Rilevare inferenze con contesti culturali.
- Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
- Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.
- Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).
- Produrre: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale, risposte e trattazioni sintetiche.
- Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

- Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

COMPETENZE

Competenza testuale

Testi letterari

Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storicoculturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.

Testi d'uso

Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.

Competenza di produzione scritta

Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi

Competenza di produzione orale

Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso del Romanticismo e di Manzoni (sintesi in file PPT reperibile nel registro elettronico)

Da L'ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA Da Leopardi al primo Novecento 3.1

Giacomo Leopardi: la vita, le Lettere, il pensiero, la poetica del “vago e dell’ indefinito”, Leopardi e il Romanticismo, i Canti, le Operette Morali. **Testi:** T1 “Sono così stordito dal niente che mi circonda”, dalle Lettere; T2a, b, c, d, e, f, g, h, i “La teoria del piacere”, “Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza”, “Indefinito e infinito”, “Il vero è brutto”, “Teoria della visione”, Ricordanza e poesia”, “Indefinito e poesia”, “La doppia visione”, “La rimembranza” dallo Zibaldone; dai Canti: T3 L’ infinito, T4 La sera del dì di festa, T5 Ultimo canto di Saffo (prima strofa), T6 A Silvia, T7 La quiete dopo la tempesta, T8 Il sabato del villaggio, T9 Canto notturno di un pastore errante dell’ Asia, T10 Il passero solitario, T11 A se stesso, T13 La ginestra o il fiore del deserto (prima strofa e sintesi del contenuto dell’ opera); dalle Operette Morali T14 Dialogo della Natura e di un Islandese.

(pp. 2- 111 limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati).

L'età postunitaria Sintesi sui caratteri generali attraverso un lavoro di gruppo su: Il ruolo degli intellettuali, Ideologie dell'Italia post-unitaria, La Scapigliatura, La Traviata.

Il romanzo nell'età del realismo Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (sintesi in file PPT reperibile nel registro elettronico).

Giovanni Verga La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, L'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, "Vita nei campi", Il "ciclo dei vinti", "I Malavoglia", "Le novelle rusticane ...", "Il Mastro-don Gesualdo". **Testi:** T1 "Impersonalità e regressione" dall'Amante di Gramigna, Prefazione, T3 Rosso Malpelo da Vita nei campi; da I Malavoglia T4 "I vinti e la fiumana del progresso", T6 "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"; dalle Novelle Rusticane T8 La roba, T9 Libertà; Da Mastro-don Gesualdo: T11 "La morte di Mastro-don Gesualdo".

(Pp. 286-377 limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati)

Il Decadentismo La visione del mondo decadente, p. 397; La poetica del Decadentismo, p. 399; Temi e miti della letteratura decadente, p.401. **Testi:** T1 di Charles Baudelaire "Corrispondenze" da I fiori del male, p. 422; T6 di Paul Verlaine "Languore" da Un tempo e poco fa" p. 436.

Gabriele D'Annunzio La vita, L'estetismo e la sua crisi, I romanzi del superuomo, Le opere drammatiche, Le Laudi, Alcyone, Il periodo notturno. **Testi:** Il piacere (lettura integrale dell'opera); da Alcyone T4 La sera fiesolana, T6 La pioggia nel pineto; dal Notturmo T8 "La prosa notturna".

(Pp.480-536 limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati)

Giovanni Pascoli : La vita, La visione del mondo, La poetica, L'Ideologia politica, I temi della poesia pascoliana, Le soluzioni formali, Le raccolte poetiche, Myricae, I Poemetti, I Canti di Castelvecchio. **Testi:** T1 "Una poetica decadente" da Il fanciullino; da Myricae:, T2 Arano, T3 Lavandare, T4 X Agosto, T5 L'assiuolo, T6 Temporale, T7 Novembre, T8 Il lampo; dai Canti di Castelvecchio: T11 Il gelsomino notturno.

(Pp. 548-612 limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati).

Italo Svevo: La vita, La cultura di Svevo, Il primo romanzo: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. **Testi:** T5 Il fumo, T6 La morte del padre, T9 La profezia di un'apocalisse, da La coscienza di Zeno. (In alternativa a scelta: lettura integrale del romanzo)

Luigi Pirandello : La vita, La visione del mondo, La poetica, Le poesie e le novelle, I romanzi, Gli esordi teatrali e il periodo grottesco, Il teatro nel teatro. **Testi:** dalle Novelle per un anno: T3 Ciaula scopre la luna, T4 Il treno ha fischiato; T5 da Il fu Mattia Pascal “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (In alternativa a scelta: lettura integrale del romanzo); approfondimenti sui Sei personaggi in cerca d’autore e sull’ Enrico IV.

Partecipazione alla rappresentazione teatrale del dramma “Il piacere dell’onestà”

(Pp. 838-950 limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati).

Da **L’ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA** Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni 3.2

Umberto Saba La vita, Il Canzoniere **Testi:** T1 A mia moglie, T2 La capra, T3 Trieste, T4 Città vecchia, T7 Ulisse.

(Pp. 118- 145 limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati)

Giuseppe Ungaretti*: La vita, L’Allegria, Il sentimento del tempo, Il dolore. **Testi:** T2 Il porto sepolto, T5 I fiumi, T6 San Martino del Carso, T8 Soldati, da L’Allegria; T11 Non gridate più, da Il dolore.

(pp. 162-193 limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati).

L’Ermetismo* (pp207-208), **Salvatore Quasimodo***. **Testi:** T1 Ed è subito sera, T3 Alle fronde dei salici. (pp. 212-217*)

Eugenio Montale*: La vita, Ossi di seppia, cenni sugli sviluppi della produzione. **Testi:** T1 I limoni, T2 Non chiederci la parola, T4 Spesso il male di vivere, da Ossi di seppia.

(pp. 228-246, limitatamente ai paragrafi, alle opere e ai testi espressamente indicati)

La lettura integrale di importanti romanzi relativi al periodo studiato è stata consigliata a titolo facoltativo.

Sono state svolte lezioni teoriche sul saggio breve, l’articolo di giornale e sulle citazioni.

La classe ha partecipato ad una serie di incontri con esperti dal titolo “Fare ricerca”.

Discussione su argomenti di attualità e partecipazione alla presentazione di un lavoro da parte della V A L in occasione della Giornata della donna.

DANTE Paradiso (introduzione in file reperibile nel registro elettronico): canti I, III, VI, XI, XV, XVII.

* Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco non sono ancora stati svolti alla data del presente allegato, ma si prevede di svolgerli in tempi brevi.

1. METODOLOGIE

Lezione frontale talvolta con supporti informatici. Sempre più spesso nel corso dell'anno le lezioni hanno visto la partecipazione attiva di un gruppo di alunni che hanno espresso impressioni e pareri sugli argomenti in questione.

Buoni sono stati i risultati delle attività di cooperative learning attuati anche con la modalità della flipped classroom. Sono stati fatti lavori di gruppo, a coppie e anche spiegazioni alla classe di approfondimenti personali da parte di alunni volontari.

2. MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo (Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, L'attualità della letteratura vol 3.1 Da Leopardi al primo Novecento e vol. 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni, Ed. Paravia; Dante Alighieri, La Divina Commedia Paradiso in qualsiasi edizione), manuali, fotocopie, Diversi materiali sono stati forniti dalla docente in files PPT, Pdf o World attraverso il registro elettronico, che è stato usato anche per condividere i lavori di approfondimento fatti dagli studenti. L'uso della Lim è stato fondamentale soprattutto nelle attività in flipped classroom.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, le verifiche si sono differenziate in:

- Verifiche formative, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito

- Verifiche sommative finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

-Prove scritte: produzioni delle varie tipologie testuali presenti nella prima prova d'esame (nel trimestre 2, e nel pentamestre 3). Tutte le tipologie sono state offerte nelle prove, pur con una maggiore frequenza delle tip. A e B.

-Prove orali: interrogazioni, interventi, relazioni, test a risposta aperta (almeno 2 sia nel trimestre che nel pentamestre).

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia nelle prove scritte che nelle verifiche orali sono state tenute presenti le competenze/ abilità precedentemente indicate e dunque sono state valutate le conoscenze relative agli argomenti oggetto di verifica, le abilità logico argomentative e le abilità linguistico-comunicative. Sono state utilizzate le griglie di valutazione del POF e griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di Lettere. Quelle per lo scritto compaiono tra gli allegati del Documento del 15 maggio. Di seguito, quella dell'orale:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
C O N O S C E N Z E	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi	2
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
A B I L I T A'	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare	2
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1

C O M P E T E N Z E	ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati	2
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	RIELABORAZIONE - AUTONOMIA Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/10

Ore di lezione svolte:

Il corso di italiano ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 56 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 74, per un totale di circa 130 ore. Le attività didattiche, alla data del consiglio per l'approvazione del documento del 15 maggio, sono state così suddivise: ore 95 di lezione, 16 di verifiche orali o scritte, 3 di supplenza. Con le 15 ore previste prima della fine dell'anno si arriverà a 129.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

6.7.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Barbara Dalla Villa e Sandra D’Cruz

CLASSE 5B, indirizzo Linguistico

A.S. 2017-2018

Il lavoro relativo alla Lingua e cultura Inglese (Lingua 1), è stato affrontato congiuntamente dalla docente di disciplina e dalla docente di conversazione. Dal punto di vista linguistico, si sono approfonditi gli elementi grammaticali, lessicali, di registro e di comunicazione sia scritta che orale, che già erano stati affrontati negli anni precedenti. Dal punto di vista culturale, l’espressione di cultura che si è privilegiata è stata quella letteraria, senza tuttavia tralasciare altre forme, come le arti figurative, la cinematografia, la musica, aspetti legati alla società ecc. Il tutto in un percorso cronologico che ha preso in esame le principali trasformazioni culturali dal 18° secolo all’epoca contemporanea, seppure solo accennata.

La classe si è caratterizzata per una notevole partecipazione, spirito di collaborazione, un discreto impegno ed un valido spirito critico. Un metodo di studio consolidato ha permesso alla quasi totalità della classe di affrontare lo studio in modo maturo e riflessivo, in un costante dialogo produttivo. Purtroppo in qualche caso la competenza linguistica è rimasta ad un livello di sola sufficienza, il che ha in qualche caso ostacolato il raggiungimento di abilità tali da potere affrontare con la necessaria disinvoltura lo studio critico degli argomenti in programma.

Nel corso dell’anno due alunne hanno sostenuto l’esame di certificazione linguistica C1, e una alunna per livello FCE. Nell’anno precedente un alunno aveva sostenuto esame per certificazione FCE.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei rapporti tra testo letterario e periodo storico di appartenenza (dal Romanticismo all’età contemporanea)
- Conoscenza delle caratteristiche formali e stilistiche di alcuni autori rappresentativi dei periodi studiati.
- Conoscenza di aspetti di cultura e civiltà legati al mondo anglofono;

- Conoscenza delle strategie di comprensione di testi relativamente complessi, sia scritti che orali
- Conoscenza delle modalità di organizzazione e di produzione di testi comunicativi di carattere generale (scritti e orali) relativamente complessi
- Conoscenza delle modalità di utilizzo del dizionario monolingue
- Conoscenza dei generi letterari, il loro sviluppo cronologico e le convenzioni e tematiche
- Conoscenza delle tematiche caratterizzanti le varie epoche
- Conoscenza dei contesti storici, delle correnti e dei movimenti letterari dal Romanticismo alla contemporaneità; le poesie e i testi in prosa tratti da romanzi; il pensiero degli autori principali, la contestualizzazione storica dal secolo XIX fino al secondo dopoguerra

ABILITÀ:

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti inerenti alla sfera personale e sociale
- Sapere affrontare i vari contenuti proposti con un approccio critico
- Sapere collocare un testo letterario in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni letterarie e le opere di autori coevi, in un contesto storico, sociale e culturale
- Effettuare collegamenti tra testi e autori diversi, anche di lingue e culture diverse;
- Mettere in relazione un testo letterario al co-testo (altre opere dello stesso autore) e al contesto (biografia dell'autore, contesto socio-culturale, movimento letterario);
- Assumere e giustificare posizioni critiche nei confronti di un testo, di un autore o di un argomento di attualità
- Sapere individuare i punti chiave di un testo letterario, di attualità o di cultura generale, per rispondere a domande di comprensione
- Sapere organizzare i propri pensieri e idee in modo coeso e coerente, sostenendo una propria tesi.

COMPETENZE:

- Sapersi esprimere in inglese con strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà di Paesi anglofoni
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e l'inglese
- Sapere utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- Sapere analizzare e interpretare testi letterari di prosa, poesia e teatro
- Sapere sostenere una conversazione su argomenti di carattere letterario e di attualità economico-sociale, con una forma e un linguaggio appropriati
- Sapere contestualizzare un testo letterario all'interno del periodo di appartenenza
- Sapere effettuare un'analisi testuale anche in modo autonomo;
- Formulare commenti e riflessioni su testi ed autori trattati

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Le abilità e competenze elencate sopra sono state coltivate attraverso uno studio attento di ogni periodo, movimento culturale e brano proposto e per ogni brano si è lavorato in modo approfondito in termini di contenuto, di analisi testuale, di messaggio voluto dall'autore, di rapporto con il contesto storico-sociale. Nell'affrontare gli argomenti di letteratura, ci si è focalizzati quindi soprattutto sull'aspetto formale e stilistico, limitando i riferimenti alla biografia degli autori e ai relativi periodi storici ai soli elementi ritenuti indispensabili per un corretto inserimento del testo all'interno del periodo di appartenenza.

Walter Scott: Saxons and Normans (fotocopia)

Specification 10: Coming of Age

Victoria and Albert	p. 283
The first half of Queen Victoria's reign	pp. 284-285
The building of the railways	pp. 286-287
Victorian London	pp. 288-289
Life in the Victorian town	p. 290

Charles Dickens: "Jacob's Island" (fotocopia)

<i>A Christmas Carol</i>	p. 296
"Scroodge's Christmas"	pp. 296-298
The Victorian Compromise	p. 299
The Victorian Novel	p. 300
Charles Dickens's life	p. 301
<i>Oliver Twist</i>	p. 302
"Oliver wants some more"	pp. 303-304
Victorian education	p.307
<i>Alice's adventures in Wonderland</i>	p. 315 (peer teaching)

Kate Chopin: "The story of an hour" (fotocopia)

The role of the woman: angel or pioneer?	pp. 316-317
--	-------------

Specification 11: A Two-Faced Reality

The British Empire	pp. 324-325
--------------------	-------------

Rudyard Kipling: *The white man's burden* p. 326-327

* **W. E. Henley:** *Invictus* (fotocopia)

Charles Darwin and evolution	p. 330
Thomas Hardy and insensible chance	p. 333
<i>Tess of the d'Urbervilles</i> : plot + brano in fotocopia	
Aestheticism	p. 349
Oscar Wilde	p. 351
<i>The Picture of Dorian Gray</i>	p. 352
“Basil’s studio”	pp. 353-354
Da <i>The Importance of Being Earnest</i> : “Mother’s worries” (fotocopia)	
The Edwardian Age	pp. 404-405
The suffragettes:	pp. 406-407 e peer teaching
<u><i>Specification 13: The Drums of War</i></u>	
World war I, Remembrance Day	pp. 409
John Mc Crae : <i>In Flanders Fields</i> (fotocopia)	
Rupert Brooke : <i>The Soldier</i>	p. 418
Wilfred Owen : <i>Dulce et decorum est</i>	pp.419-420
Thomas Tears Eliot and the alienation of modern man pp. 432	
<i>The Waste Land</i> : “The Burial of the Dead (I)”	p. 433
“The Burial of the Dead (II)”	p. 434
<u><i>Specification 14: The Great Watershed</i></u>	
A deep cultural crisis	p. 440
The Modern Novel	pp. 448-449
James Joyce : “The Funeral”	p. 449
James Joyce: a modernist writer	pp. 463-464

“Eveline” pp. 465-468

*The British Empire and the Commonwealth (peer teaching)

Specification 16: A New World Order

The dystopian novel p. 531

George Orwell and political dystopia pp. 532-533

”Big Brother” (fotocopia)

*Handling conflict in South Africa pp. 595-596

*Post-Apartheid South Africa p. 598, fotocopia e peer teaching

(le parti contraddistinte da * verranno svolte, presumibilmente, dopo il 15 maggio)

Le lezioni di conversazione hanno sviluppato i seguenti contenuti:

- Crime and Violence: Reading and summary. Unit 11.7, page 342
- British imperial trading routes (unit 11.3- pages 328 and 329)
- The history of the British Empire: episode 1: you tube (video activity)
<https://www.youtube.com/watch?v=oYayBnNoML4>.
- Listening tests - FCE Cambridge esol exam format. (Part 1, 2, 3 and 4)
- The British Empire: The summary of the video and answering questions given for homework.
- Crime and Violence: page 342, Unit 11.7
- Speaking activity on page 343- Pet Speaking: Crime and violence (graffiti and acts of Vandalism).
- FCE listening part 3. (Oscar Wilde)- Page 350, Unit 11.9 Song: Yankee Doodle Dandy: The American Traditional song. https://www.youtube.com/watch?v=P_BMzqwSdW8
- Exam paper practice: Reading and oral comprehensions from exam papers (years 2017, 2011).
- Film viewing ‘Invictus’ with English subtitles.
- Overview on page 359 and 360. : Unit 11
- Cultural Issues: The path towards personal independence on page 396 and 397.
- Overview: unit 12 on page 401.

Gli ultimi tre argomenti saranno svolti nel mese di Maggio con il supporto audio e video e la presentazione orale e individuale in classe.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- cooperative learning
- problem solving
- ricerca guidata
- peer tutoring

Si è inoltre fatto uso di letture in classe e a casa, discussioni e confronti in classe, ascolto/visione e comprensione di materiale presentato dall'insegnante e/o filmati...

3. MATERIALI DIDATTICI

Il supporto didattico principale è stato il libro di testo in adozione (Spiazzi-Tavella-Layton, Performer Culture and Literature, voll. 2 e 3), sia per la lettura dei brani antologici, che per le analisi guidate proposte. Tale materiale è stato poi integrato da fotocopie e da schemi e grafici riassuntivi. Si è anche fatto uso di materiali multimediali.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è svolta una verifica formativa continua (orale) per controllare il processo di apprendimento e provvedere ad eventuali attività di ripasso o recupero, ove necessario. Le verifiche sommative sono state almeno due orali e due scritte per periodo, e hanno permesso di accertare le conoscenze richieste, la completezza e la correttezza linguistica e lessicale, oltre alla capacità di analisi e sintesi. Le verifiche scritte sono state impostate sul modello di seconda prova dell'Esame di Stato, scegliendo la parte relativa alla comprensione o alla produzione. Solo nel caso della simulazione di prova d'esame sono state date da risolvere entrambe le parti.

Le verifiche di conversazione sono state orali (parlato e ascolto).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche è stata utilizzata la griglia di valutazione adottata in sede di Dipartimento disciplinare, con indicatori e descrittori che riguardano comprensione, produzione, conoscenze e pertinenza. Si allega la griglia usata per la correzione della simulazione di Seconda Prova.

Per le lezioni di Conversazione, sono stati valutati: conoscenza dei contenuti, abilità di comprensione orale, gamma lessicale dimostrata e relativa appropriatezza nella produzione orale,

chiarezza ed appropriatezza della pronuncia nella produzione orale, efficacia della comunicazione, rielaborazione personale degli argomenti.

Ore di lezione svolte: Il corso di inglese ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 47 ore effettive (8 delle quali di conversazione) e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 59 (22 delle quali di conversazioni), per un totale di circa 106 ore. Le attività didattiche sono state suddivise tra spiegazioni, verifiche scritte ed orali, conversazione con docente di madrelingua, attività di laboratorio.

La griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare e dal Collegio docenti , compare tra gli allegati del Documento del 15 /05 al punto 6.2.

Adria, lì 15 maggio 2018

LE INSEGNANTI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

.....

6.7.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 -FRANCESE

RELAZIONE FINALE DELLE DOCENTI

CHIARA VARAGNOLO – NADINE GENTIL

CLASSE VB, indirizzo linguistico

A.S. 2017-2018

La classe è di Seconda Lingua Francese; lo studente inserito all'inizio del secondo anno era però un principiante assoluto. Durante i primi tre anni scolastici, la classe ha avuto come docente la prof.ssa Germana Zanforlin per poi essermi affidata all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017. Dopo alcune difficoltà iniziali, l'insegnamento/apprendimento della disciplina è proseguito in maniera ordinata, avendo come obiettivi una efficace interazione orale, il consolidamento delle abilità linguistiche, soprattutto allo scritto (dove vi erano numerose fragilità), la personalizzazione e l'approfondimento dei contenuti. Durante l'ultimo anno, gli studenti hanno seguito i diversi settori del programma, hanno svolto i compiti loro assegnati, sia in classe che a casa, e si sono sottoposti alle diverse attività di verifica e valutazione in maniera complessivamente responsabile, anche se vi sono stati dei cali di tensione, soprattutto all'inizio del Pentamestre. La partecipazione è stata spesso spontanea, rivelando in alcuni un desiderio di approfondimento e un vero interesse per gli argomenti trattati. Per alcuni allievi il metodo di studio non è però ancora appropriato e persiste una netta differenza tra le abilità scritte e quelle orali.

Da notare inoltre che la partecipazione per quattro anni alle proposte di France Théâtre ha offerto la possibilità di implementare le competenze di cittadinanza, oltre che le competenze linguistiche.

In quest'ultimo anno la classe ha effettuato, a completamento del proprio percorso ASL, delle traduzioni per lo stabilimento ospedaliero di Rovigo; quanto riguardava la disciplina Francese è stato svolto in maniera accettabile.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- lessico, strutture morfo-sintattiche, principi di organizzazione del testo;
- caratteristiche delle diverse tipologie testuali;
- tematiche culturali, in un'ottica di comprensione interculturale, quali il rapporto tra le generazioni, le nuove forme museali, con particolare riferimento al Musée du Quai Branly e

al Musée du Louvre-Abou Dhabi, il principio di laicità, il clima culturale ed esistenziale alla fine della Seconda Guerra Mondiale, l'antisemitismo, i cambiamenti climatici e i tentativi della Cop 23 di Bonn ...;

- le linee generali di evoluzione del sistema letterario francese nell'800, nel 900 e nel Ventunesimo secolo ;
- le principali caratteristiche di alcuni autori dell'Ottocento, del Novecento e del Ventunesimo secolo;
- l'analisi di circa cinquanta testi letterari appartenenti allo stesso periodo.

ABILITÀ:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse sia personale sia generale (ambito sociale, letterario e artistico); produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, argomentare e sostenere opinioni (particolarmente per lo scritto: quesiti tesi ad accertare la comprensione linguistica, pragmatica, testuale, semantico-lessicale e culturale di un documento; brevi dissertazioni a partire da titoli; quesiti tesi ad accertare la conoscenza di alcuni fatti letterari, storici e culturali); partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico...) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici...) anche in un'ottica comparativa;
- comprendere aspetti relativi alla cultura; comprendere e contestualizzare testi letterari dell'800, del 900 e del Ventunesimo secolo; confrontare cultura italiana e cultura francese; utilizzare nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

COMPETENZE:

- Area linguistico-comunicativa: padroneggiare almeno al livello B2 la lingua francese e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere, comprendere e rielaborare testi di natura diversa, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Area metodologica: consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in maniera efficace i successivi studi e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Area storico-umanistica: saper confrontare gli aspetti fondamentali della cultura francofona con altre tradizioni e culture; conoscere i presupposti culturali e la natura delle principali istituzioni politiche e sociali francesi.
- Area scientifica, matematica e tecnologica: esprimersi creativamente ed autonomamente grazie alle nuove tecnologie dell'informazione.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Le pagine indicate fanno riferimento al manuale in adozione. Argomenti affrontati attraverso supporti diversi dal libro di testo saranno forniti alla Commissione d'Esame in fotocopia, in una cartella a parte. Gli argomenti contrassegnati con * sono stati per ora solo accennati, ma si conta di terminarne lo studio entro la fine delle lezioni.

LE XIX^{ème} SIÈCLE

L'ÈRE ROMANTIQUE	p.10
La France de 1799 à 1851	p.10
L'abolition de l'esclavage en 1848	notes
<u>Unité 1 Chateaubriand mémorable</u>	p. 20
Texte : Un état impossible à décrire	p. 22
Texte : Quitter la vie	p. 23
L'œuvre de Chateaubriand (<i>René</i>)	p. 26, 27
<u>Unité 6 Victor Hugo, la légende d'un siècle</u>	p. 64
Texte : Fonction du poète (trois strophes)	p. 64
Texte : Vieille chanson du jeune temps	photocopie
Texte : Demain, dès l'aube...	photocopie
Texte : Une larme pour une goutte d'eau	p. 69
Texte : Quand voler devient une nécessité	p. 61 Vol. 1
Texte : Terrible dilemme	p. 70
Texte : L'exécution de Gauvain	photocopie
La vie de Hugo	p. 74
Hugo poète, Hugo romancier, Hugo dramaturge	p. 75, 76, 77
<u>Unité 7 Balzac ou l'énergie créatrice</u>	p. 78
Texte : Une étrange inscription	p. 84
Texte : La déchéance de Goriot	p. 81
Texte : L'envers de la tapisserie	photocopie
Texte : Eugène au Père Lachaise	photocopie
La vie et l'œuvre de Balzac	p. 85, 86
Les lignes de force de son œuvre	p. 87
<u>Unité 8 Stendhal, l'Italien</u>	p. 88
Texte : Les livres de chevet de Julien	photocopie
Texte : Première rencontre	photocopie
Texte : Combat sentimental	p. 92
La vie et l'œuvre de Stendhal	p. 96
Le sens de son œuvre	p. 97
La génération romantique française	p. 108
Romantisme et classicisme	p. 109
Les grands thèmes romantiques	p. 110, 111
Le théâtre romantique et la bataille d'Hernani	p. 112
Le roman pendant la période romantique	p. 113
ENTRE RÉALISME ET SYMBOLISME	p.124
Histoire et société :	
La transformation de Paris (1852-1870)	p. 174 et vidéo
La Commune de Paris	p. 127
La Troisième République (L'Affaire Dreyfus ; les lois Jules Ferry, la loi de séparation des Églises et de l'État)	p. 128,129 et vidéos
<u>Unité 11 Flaubert ou le roman moderne</u>	p.140
Texte : L'ennui	photocopie
Texte : Charles et Rodolphe	p.142
Texte : Ce fut une apparition	photocopie
L'œuvre de Flaubert	p. 148, 149
Flaubert et l'art	p. 150, 151
<u>Unité 12 Le Naturalisme : Zola et Maupassant</u>	p. 152
Texte : Qu'ils mangent de la brioche...	p. 158
Texte : Sur l'eau (lecture intégrale)	photocopie
L'œuvre de Zola	p. 160, 161
L'œuvre de Maupassant	p. 167
Du réalisme...	p. 168, 169
...au naturalisme (sans les frères Goncourt)	p. 170, 171
<u>Unité 13 Baudelaire : un itinéraire spirituel</u>	p. 176
Texte : L'étranger	photocopie

Texte : Correspondances	p. 184
Texte : Les fenêtres	p. 147 Vol. 1
Texte : L'Invitation au voyage	p. 181
Texte : Spleen	p. 177
Texte : Le voyage (dernière strophe)	p. 178
La vie et l'œuvre de Baudelaire	p. 185, 186
Un tournant dans l'histoire de la poésie	p. 187
Unité 14 Musique et visions : Verlaine et Rimbaud	p.188
Texte : Ma bohème (Fantaisie)	p.192
Texte : Le dormeur du val	p.193
La vie et l'œuvre de Rimbaud	p. 198
Rimbaud ou le délire d'une poésie visionnaire	p. 199
 LE XXÈME SIÈCLE	
L'ÈRE DES SECOUSSES	
Histoire et société :	
La première guerre mondiale vue du côté français	p. 218
La deuxième guerre mondiale vue du côté français	p. 220, 221
	p. 225, 226, 227
Le film « Un secret » de Claude Miller d'après le roman de Philippe Grimbert	DVD
Unité 15 Apollinaire et la rupture	p. 228
Texte : Zone	photocopie
L'œuvre d'Apollinaire	p. 234
Unité 17 Écrivains issus du Surréalisme *	p. 252
Texte : L'écriture automatique*	p. 253
Le surréalisme	p. 254
Unité 18 Marcel Proust et le temps retrouvé	p. 266
Texte : Le baiser de la mère	p. 32 Extension
Texte : Un univers dans une tasse de thé	photocopie
Texte : La vraie vie est la littérature*	photocopie
L'œuvre de Proust	p. 272, 273
Unité 20 Céline , le refus	p. 282
Texte : La mort égalitaire	p. 67 Vol. 1
Unité 21 Romanciers d'avant 45	p. 288
Texte : Si tu veux un ami, apprivoise-le	p. 32, 33 Vol. 1
 L'ÈRE DES DOUTES	
La colonisation de l'Algérie, la coexistence entre Européens et Algériens, les Pieds-Noirs ; la guerre d'Algérie, l'écroulement de la Quatrième République et la naissance de la Cinquième ; l'indépendance algérienne	p. 307
Les grandes réalisations architecturales de la fin du XXème siècle : le musée du Quai Branly- Jacques Chirac et le musée du Louvre Abou-Dhabi	p. 406 et vidéos
Unité 22 Sartre et l'engagement	p. 312
Texte : En enfer ! Damnés ! Damnés !	photocopie
La vie et l'œuvre de Sartre	p. 318, 319
Unité 23 Camus , de l'absurde à l'humanisme	p. 320
Texte : Aujourd'hui, maman est morte	p. 322
Texte : Alors j'ai tiré	p. 323
Texte : La tendre indifférence du monde	photocopie
Texte : L'hôte (lecture intégrale de la nouvelle)	photocopie
La vie et l'œuvre de Camus	p. 326, 327
Existentialisme et humanisme	p. 328
Unité 26 Le Nouveau Roman *	p. 358
Texte : La traversée du Mékong	photocopie
Unité 29 Romanciers d'aujourd'hui (sans la liste des auteurs)	p. 390
Texte : Orlamonde (lecture intégrale de la nouvelle)	photocopie
La vie et l'œuvre de Le Clézio	p. 393
Texte : Je pense à Dora Bruder	photocopie
La vie et l'œuvre de Modiano	p. 402
Texte : Parqués dans un zoo	p. 62 Vol. 1

Texte : Liberté, égalité, fraternité : mensonge ?
L'œuvre de Schmitt
Texte : Expérience de travail au Japon
L'œuvre de Nothomb
Unité 30 Une littérature en langue française *
Texte : Un homme venu d'une autre durée

photocopie
p. 345
p. 55 Vol.1 et phot.
photocopie
p. 410
photocopie

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: lezione frontale, stimolo alla riflessione mediante domande mirate, schematizzazioni e mappe concettuali, utilizzo della LIM, flipped classroom, cooperative learning, momenti di verifica formativa, ricerca individuale. Soprattutto in prossimità degli esami, quando uno sguardo d'insieme sul programma di francese, ma anche sui programmi delle altre materie, era infine possibile, non sono mancati processi individualizzati, tesi a individuare possibili percorsi tematici. Fin dalla Prima, l'orario settimanale della classe prevede un'ora di lettorato, basata su un'interazione costante tra classe e lettrice, su una personalizzazione dei contenuti, su una attenzione all'attualità più stretta e alla comunicazione orale e scritta, nei registri standard e familiare.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- G.F. Bonini, M-C. Jamet, P. Bachas, e. Vicari, *Écritures... Anthologie littéraire en langue française*, vol. 1 e 2 + Extension, Valmartina

Il manuale summenzionato è stato utilizzato per l'analisi testuale, per la conoscenza degli autori e delle opere e per il contesto storico-culturale dell'800, del 900 e del Ventunesimo secolo. La cultura è stata veicolata anche attraverso forme artistiche diverse dalla letteratura.

- Documenti in formato file prodotti dalla docente di cattedra o rinvenuti sul Web; tali documenti sono stati presentati agli studenti tramite LIM e/o tramite la funzione "Didattica" del registro Elettronico;
- Testi provenienti dalle maturità linguistiche precedenti presentati in fotocopia: Tip. B- Storico-Sociale ("Une histoire à soi") ;
- Testi similari a quelli delle maturità linguistiche, a partire da articoli reperiti sul Web: Tip. A- Attualità ("Au fait, il en est où l'accord historique de Paris sur le climat ?") ; Tip. D- Artistico ("Louvre dans le monde: Louvre Abou-Dhabi")
- Per approfondimenti vari, gli allievi sono stati indirizzati verso altre fonti come Internet (in particolare video individuati dalle docenti su Youtube, soprattutto per contestualizzare da un punto di vista storico e artistico), la Biblioteca dell'Istituto...

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Per le prove scritte, da effettuarsi sia in classe (due verifiche scritte per il Primo Periodo, tre per il Secondo, più prove valide per la valutazione formativa) che a casa, le docenti si sono attenute al modello della Seconda Prove (Esame di Stato 2015, 2016, 2017) e alla tipologia B per la Terza Prova. Si sono dunque proposti:
-quesiti a risposta aperta tendenti a verificare la comprensione linguistica e culturale di documenti relativi ai seguenti ambiti: attualità, letteratura, storico-sociale, artistico;

-produzione di un massimo di 300 parole, di tipologia argomentativa o narrativa o descrittiva, a partire da titoli di ambito letterario, personale, di attualità.

-quesiti a risposta singola allo scopo di accertare le conoscenze e i livelli di competenza su argomenti riguardanti il programma svolto (tipologia B della Terza Prova)

Per le prove scritte gli studenti si sono potuti avvalere sia del dizionario bilingue che del monolingue.

- Per le prove orali, sono state considerate valide per la valutazione formativa dialoghi in lingua con le insegnanti o ancora esposizione del lavoro personale svolto come preparazione alla Seconda Prova e alla Terza Prova mentre, per la valutazione sommativa, si sono svolti: colloquio con l'insegnante di cattedra su argomenti relativi al programma e più interventi nell'arco del periodo con la conversatrice di madre-lingua, test strutturati (vero/falso e a scelta multipla, inserimento parole adeguate).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte, stile Seconda Prova, svolte nell'arco del Trimestre, sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: Comprensione e Pertinenza, Correttezza morfo-sintattica, Appropriatezza e Ricchezza lessicale, Rielaborazione (come si può vedere nella griglia proposta alla fine del presente allegato A); per le due simulazioni di Terza Prova e per prove similari svolte nell'arco del Pentamestre si veda la griglia riprodotta nella presentazione generale.

Per le prove orali, sono stati presi in considerazione i seguenti indici: Conoscenze, Competenze, Capacità (vedi griglia allegata).

Ore di lezione svolte: Il corso di Lingua e Cultura Francese avrà un monte ore complessivo leggermente inferiore alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 56 ore e verosimilmente durante il secondo Periodo se ne svolgeranno circa 66, per un totale di circa 120 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- 3 ore per l'esecuzione dei compiti in classe (durante il Pentamestre, due compiti in classe sono stati svolti sotto forma di Simulazione di Terza Prova, in orario diverso da quello della disciplina);
- 1 ora per una verifica scritta valida per l'orale;
- 10 ore per la correzione in classe delle verifiche e per attività di recupero in itinere;
- 10 ore per le verifiche orali;
- 10 ore per Attività di laboratorio (attività collettive, a gruppi o individuali, di esercitazione per la Terza prova; analisi di testi letterari effettuate dagli studenti, come esercitazione in funzione del percorso per l'Orale; attività in modalità Flipped Classroom; attività specifiche di potenziamento delle competenze logico-argomentative);
- circa 80 ore per lo sviluppo del programma culturale, letterario e storico;
- 2 ore per l'Alternanza Scuola-Lavoro;
- 3 ore di Sorveglianza.

Segue griglia per la valutazione orale della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare e dal Collegio docenti. La griglia di valutazione per lo scritto compare tra gli allegati del Documento del 15 /05 al punto 6.2.

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2018: 113

Adria, lì 15 maggio 2018

LE INSEGNANTI

.....

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	3
	Adeguate e corrette	2.5
	Essenziali ma corrette	2
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
COMPETENZE	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente	2
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
CAPACITA'	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma	3,5
	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2.5
	Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica	2
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1.5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25

6.7.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - TEDESCO

RELAZIONE FINALE DELLE DOCENTI

Luisa Tracco – Patrizia Stacul

CLASSE V, indirizzo B linguistico

A.S. 2017-2018

La scrivente è stata docente della classe per quattro anni non consecutivi: in prima e al triennio, mentre la lettrice madrelingua ha avuto continuità didattica per tutto il quinquennio.

Nel corso degli anni, gli alunni hanno sempre dimostrato un buon interesse per la materia, partecipando in modo attivo e propositivo alle lezioni e a tutte le attività organizzate per il potenziamento della lingua tedesca. In prima gli alunni hanno preso parte ad uno scambio culturale con la scuola tedesca di Seeheim-Jugenheim, in seconda hanno svolto uno stage linguistico di una settimana a Würzburg e in quarta sono stati in viaggio di istruzione a Vienna. Durante questi viaggi hanno potuto conoscere più da vicino la cultura tedesca e austriaca, visitare città e migliorare le proprie competenze linguistiche. A partire dalla classe quarta è stata proposta la partecipazione ai corsi di preparazione alle certificazioni del Goethe Institut. Un'alunna ha conseguito l'anno scorso la certificazione B1, mentre due alunni hanno sostenuto a inizio maggio di quest'anno l'esame B1 e sono in attesa di conoscerne l'esito.

Alla fine del quinquennio, la classe ha raggiunto nel complesso un livello di preparazione discreto. Vi è un gruppo di alunni che ha sempre studiato in modo costante, ottenendo risultati più che buoni in tutte verifiche svolte, un altro gruppo di alunni meno costanti nello studio e che hanno un profitto discreto ed un esiguo gruppo di alunni che evidenzia qualche lacuna nella preparazione, sia allo scritto che all'orale a causa di un metodo di studio poco efficace o, in alcuni casi, di uno scarso impegno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Il lessico adeguato al registro scritto e orale, le regole morfosintattiche basilari della lingua tedesca, le regole di pronuncia e ortografia;
- le tecniche più idonee all'analisi di un determinato tipo di testo;
- i contenuti letterari più importanti della letteratura tedesca dal romanticismo ai giorni nostri;

- i più importanti fenomeni sociali e storici che hanno influenzato la letteratura oggetto di studio.

ABILITA'

- Comprendere in modo globale e/o analitico testi inerenti a tematiche di interesse sia personale sia generale (ambito sociale, letterario e artistico);
- produrre testi per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (nello specifico: quesiti tesi ad accertare la comprensione linguistica, pragmatica, testuale, semantico-lessicale e culturale di un documento; quesiti a risposta singola o che richiedano una breve trattazione; brevi dissertazioni a partire da titoli);
- comprendere una varietà di messaggi orali;
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione comunicativa;
- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo con chiarezza logica, precisione lessicale, correttezza grammaticale;
- analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura, soprattutto testi letterari, collocati nel contesto storico-culturale, con attenzione a tematiche trasversali.

COMPETENZE

- Essere in grado di analizzare in modo autonomo documenti autentici e ogni genere di testi di tipo letterario nelle loro parti essenziali, cogliendone in dettaglio alcuni aspetti ed evidenziando opportuni collegamenti con il cotesto e il contesto;
- essere in grado, nella redazione di un testo scritto, di rielaborare in modo personale;
- essere in grado di rielaborare e valutare i dati di una attività di studio o di ricerca su un aspetto della cultura straniera con riferimenti interdisciplinari;
- essere in grado di apprezzare un testo letterario;
- essere in grado di operare collegamenti con le altre discipline.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studio della letteratura tedesca è stato affrontato per nuclei tematici, che ben si prestano allo sviluppo della discussione in classe e quindi all'accrescimento della capacità argomentativa e critica dello studente. I temi tratti sono quelli che più frequentemente si incontrano all'Esame di Stato e nelle certificazioni. La sequenza degli argomenti è stata scelta in modo tale che si possa procedere con approfondimenti in ordine cronologico dal Romanticismo ai giorni nostri.

All'interno del modulo "Krieg" è stato inserito il romanzo di B. Zeizinger *Am weißen Kanal*, che è stato presentato dall'autrice stessa nel corso di un modulo CLIL di 10 ore di storia in tedesco. Barbara Zeizinger è una scrittrice e docente di storia, ora in pensione, della scuola tedesca di Seeheim-Jugenheim, con la quale il nostro Liceo organizza da anni scambi culturali. In occasione di una visita in Italia per pubblicizzare il suo romanzo tradotto in Italiano dalle docenti Pellegrinelli e Stacul, si è resa disponibile ad incontrare gli alunni di quarta e quinta e a svolgere con loro un modulo di storia in tedesco inerente gli ultimi anni della Seconda Guerra Mondiale in Italia e, in particolare, le vicende legate all'eccidio di Ceregnano e Villadose.

MODUL 1: FERNWEH

J.W. von Goethe: *Mignon* (Fokus KonTexte, S. 53, 55-56),

Italienische Reise (PPT realizzati dalle alunne)

J. von Eichendorff: *Sehnsucht* (Perspektiven, S. 18-19),

Aus dem Leben eines Taugenichts (Fokus KonTexte, S. 82-85),

Das Lied des Heimwehs (Fokus KonTexte, S. 85-86)

Caspar David Friedrich: *Der Wanderer über dem Nebelmeer* (Perspektiven, S. 16-17),

Frau am Fenster (Perspektiven, S. 16-17)

T. Mann: *Der Tod in Venedig* (Fokus KonTexte, S. 218-219, 228-229)

Literaturgeschichte: Die Romantik: Allgemeiner Kontext, die Frühromantik, die Spätromantik, Vergleich. Frühromantik vs Spätromantik (Fokus KonTexte, S. 66, 76)

MODUL 2: AM RAND DER GESELLSCHAFT

- G. Büchner: *Woyzeck* (Fokus KonTexte, S. 106-111, Perspektiven, S. 30-31)
- H. Heine *Die schlesischen Weber* (Fokus KonTexte, S. 118-119)
- G. Hauptmann: *Die Weber* (Fokus KonTexte, S. 132-137)
- Käthe Kollwitz: *Städtisches Obdach* (Perspektiven, S. 28-29)
- P. Picasso: *Die Armen* (Perspektiven, S. 28-29)
- Literaturgeschichte: Junges Deutschland: Allgemeiner Kontext (Fokus KonTexte, S. 105)
- Vormärz (Fokus KonTexte, S. 105)
- Der Begriff Naturalismus (Fokus KonTexte, S. 131)

MODUL 3: FRAUENPORTRÄTS

- T. Fontane: *Effie Briest* (Fokus KonTexte, S. 125-128)
- A. Schnitzler: *Fräulein Else* (Fokus KonTexte, S. 149-151)
- C. Wolf: *Prinzip Hoffnung* (Perspektiven, S. 96)
- U. Hahn: *Ich bin die Frau, Zu schwer* (Perspektiven, S. 97 - 98)
- K. Kiwus: *Lösung* (Perspektiven, S. 99)

H. Akyün: *Einmal Hans mit scharfer Soße* (Fokus KonTexte, S. 407-411)

Literaturgeschichte: *Die Dekadenz, die Psychoanalyse* (Fokus KonTexte, S. 144)

MODUL 4: AUF DER SUCHE NACH SICH SELBST

H. Hesse: *Demian* (Perspektiven, S. 40-41)

F. Kafka: *Gib's auf* (Perspektiven, S. 42, 43)

Die Verwandlung (Fokus KonTexte, S. 179, 183-188)

T. Mann: *Tonio Kröger* (Fokus KonTexte, S. 223-227, Perspektiven, S. 44-45)

MODUL 5: KRIEG

Trakl: *Grodek* (Fokus KonTexte S. 176-178)

Brecht: *Mein Bruder war ein Flieger, Die Bücherverbrennung, Der Krieg, der kommen wird* (Fokus KonTexte, S. 231-233, 240-243)

Nelly Sachs: *Chor der geretteten* (Perspektiven, S. 60-61)

Borchert: *Draußen vor der Tür* (Fokus KonTexte, 270-273)

Barbara Zeizinger: *Am weißen Kanal* (PPT) (Modulo CLIL)

Literaturgeschichte: Die Trümmerliteratur (Fokus KonTexte, 266)
Die Judenverfolgung (Perspektiven, S. 171)

MODUL 6: DIE MAUER

Historischer Kontext: 1949: Gründung der BRD und DDR (Fokus KonTexte, 265)
1961: Einrichtung der Berliner Mauer (Fokus KonTexte, 266)

Wolf: *Der geteilte Himmel* (Fokus KonTexte, S. 367-370)

Kunze: *Sechsjähriger, Ordnung* (Fokus KonTexte, S. 376-379)

LETTORATO

Durante le ore di lettorato sono stati approfonditi gli argomenti dei moduli di letteratura come di seguito indicato:

Fernweh: Einführung, Konversation, auch in *Grammaktiv* S. 280-281, Rollenspiele, Diskussion in Paaren über verschiedene Arten von Reisen, z. B mit Familie oder mit Freunden? zur Erholung oder Weiterbildung?

J. W. von Goethe, *Mignon*: Textinterpretation.

Konversation: Warum kommen viele Touristen nach Italien?

Die Romantik in der Kunst: Caspar David Friedrich und seine Bilder (Perspektiven S.16, Focus S. 97).

CLIL. "Am weißen Kanal". Einführung, Aufbau, geschichtlicher Hintergrund.

Am Rande der Gesellschaft. Wortschatz (Perspektiven AB S. 149), Bildbeschreibung (S.20).

Hörvertchen S. 24, 25. Straßenkinder S. 26/27, Bildbeschreibung S.28-29.

Frauenporträts. Lektüre, Zuordnung und synthetische Wiedergabe (Perspektiven S. 90-91). Die Rolle der Frau in der Gesellschaft: Wortschatz (Perspektiven AB S. 191-192).

Vorstellung der Zertifikationen B1 und B2

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi di un approccio metodologico di tipo comunicativo, con uso prevalente del metodo induttivo. La lezione frontale è stata spesso alternata a quella di tipo interattivo ed è stato favorito anche il lavoro a coppie e in gruppo. Sono state inoltre utilizzate le seguenti metodologie: *brain storming*, *problem solving*/ stimolo alla riflessione attraverso domande mirate, *Flipped classroom*, schematizzazioni e mappe concettuali, *cooperative learning*, *peer tutoring*.

Come detto sopra, lo studio della letteratura è stato affrontato per argomenti proponendo brani secondo l'ordine cronologico.

I testi sono stati analizzati seguendo le seguenti fasi: lettura del titolo e formulazione di ipotesi sul suo contenuto; lettura del testo, comprensione e acquisizione degli elementi referenziali (personaggi, luogo, tempo, azioni, reazioni) tramite la compilazione di apposite griglie di lettura, riflessione sul contenuto profondo del testo, sua interpretazione e riflessione sul lessico e lo stile utilizzati. Particolare vigilanza è stata messa durante tutte le fasi suaccennate affinché venisse tenuto in debita considerazione il quadro morfosintattico e non venissero trascurate le opportunità di arricchimento del patrimonio lessicale. E' stata inoltre curata anche la produzione scritta in preparazione alla terza prova d'Esame. Infine, la lettrice ha proposto vari esercizi di ascolto, per potenziare anche questa abilità e preparare in modo adeguato gli alunni alle certificazioni linguistiche.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati i libri di testo in adozione:

- De Jong, Cerruti, *Grammaktiv*, Mondadori Education, per il ripasso di grammatica effettuato a inizio anno scolastico;
- Mari, *Focus KonTexte*, CIDEB, per la storia della letteratura e lo studio dei brani;
- Montali, Mandelli, Czernohous Linzi, *Perspektiven*, Loescher, per gli approfondimenti dei moduli e per lettorato.

E' stata inoltre spesso usata la TV presente in classe collegata al PC per vedere video di approfondimento sui temi trattati o per presentare dei PPT.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Sono state somministrate tre verifiche scritte per periodo. La prima era una prova semistrutturata di grammatica sugli argomenti ripassati a inizio anno scolastico, mentre le altre sono state tutte strutturate come la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato e prevedevano quindi la risposta in otto/dieci righe a tre domande aperte inerenti il programma di letteratura.

Le prove orali sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre ed erano di diversa tipologia: "Referate" su temi di letteratura trattati o su argomenti di attualità affrontati con la lettrice o verifiche orali sui moduli di letteratura svolti.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia della terza prova, mentre le verifiche orali sono state valutate in base all'apposita griglia elaborata dal dipartimento di lingue straniere. Entrambe le griglie vengono allegate al presente documento.

Ore di lezione svolte:

Il corso di Lingua e Civiltà straniera – Tedesco ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 45 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 77, per un totale di circa 122 ore. Le attività didattiche sono state finora così suddivise:

- 82 ore di lezione
- 12 ore di verifiche orali
- 9 ore di verifiche scritte e simulazioni prove d'Esame

La griglia di valutazione per lo scritto compare tra gli allegati del Documento del 15 /05 al punto 6.2.

Adria, lì 15 maggio 2018

LE INSEGNANTI

.....
.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....
.....

6.7.6 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANGELA FABOZZI

CLASSE V B, indirizzo LINGUISTICO

A.S. 2017-2018

Nel corso dell'intero triennio la classe, complessivamente, ha partecipato alle attività didattiche e al dialogo educativo con atteggiamento disponibile e attivo. In relazione all'impegno, invece, per numerosi studenti è stata rilevata una mancanza di continuità in varie fasi dei tre anni scolastici. Alcuni alunni, infatti, pur dotati di adeguate potenzialità e attitudini, hanno concentrato il loro impegno quasi esclusivamente nei periodi di preparazione alle prove sommativie di valutazione disciplinare. Tuttavia è possibile constatare che la maggior parte degli allievi, al termine del percorso di studi, ha fatto registrare progressi significativi nell'acquisizione di un metodo di lavoro divenuto nel tempo sempre più organizzato e autonomo. Gli obiettivi formativi e cognitivi programmati sono stati conseguiti, quindi, da tutta classe, una parte della quale è pervenuta a risultati adeguati, mentre l'altra parte, formata da coloro che si sono approcciati in modo più flessibile e critico allo studio della storia, i livelli di preparazione e di competenza raggiunti sono risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere i termini tecnici del lessico specifico disciplinare.
- Acquisire i concetti generali relativi alle cause e alle conseguenze dei principali eventi storici studiati.
- Conoscere testi storiografici di diverso orientamento e fonti, sia di tipo letterario che iconografico, sui principali eventi e personaggi storici esaminati.
- Conoscere i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione italiana relativi ai più importanti diritti civili.
- Conoscere le regole che governano l'economia e descrivere i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.

ABILITÀ:

- Analizzare e comprendere i termini tecnici del lessico specifico della disciplina;
- Comprendere le cause immediate e profonde, le conseguenze e gli aspetti ideologici dei principali conflitti studiati;
- Riconoscere gli elementi di continuità e di discontinuità tra le caratteristiche attuali dello stato italiano e quelle dello stato italiano nei periodi storici oggetto di studio;
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
- Analizzare fonti di vario tipo e testi storiografici di diverso orientamento;

- Individuare le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal proprio territorio.

COMPETENZE:

- Rendere il proprio metodo di studio sempre più autonomo e flessibile.
- Saper rielaborare e argomentare le conoscenze acquisite, sia nell'esposizione scritta che in quella orale.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Interpretare e confrontare fonti di diverso orientamento storiografico per la ricostruzione del contesto storico degli eventi studiati;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Acquisire la coscienza consapevole dei diritti e dei doveri del cittadino in una società democratica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

VOLUME II

CAP. 21- Il Risorgimento italiano

- L'età della Destra storica: economia e società nell'Italia postunitaria. (fotocopia)
- La questione romana. (fotocopia)

CAP. 23 - L'Italia della Sinistra storica

- Le riforme di Depretis e il modello bismarckiano di Crispi. (pp.488-495; 501- 505)

VOLUME III

CAP. 3 - L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo. La politica giolittiana e l'antigiolittismo. (pp.72- 78)
- Il declino del compromesso giolittiano e l'espansione coloniale italiana nel 1911- 12. (pp.84- 87)

CAP. 4 - La Grande guerra

- Cause profonde e cause immediate della Prima guerra mondiale.
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione e principali fronti di guerra.
- L'entrata in guerra dell'Italia.
- Il 1917: l'ingresso degli Stati Uniti in guerra, la rivoluzione russa e l'ascesa al potere di Lenin.
- Fasi conclusive e conseguenze del conflitto.

CAP. 5- Nuovi scenari geopolitici

- La guerra civile russa e il dilagare delle rivoluzioni comuniste in Europa. (pp.137- 141)
- La crisi dello stato liberale in Italia e il progetto politico di Mussolini. (pp. 142- 147)

CAP. 6 - Laboratori totalitari

- La costruzione della dittatura fascista in Italia: politica e ideologia del fascismo. (pp.150- 159)
- La nascita dell'URSS. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. (pp. 162- 165)

CAP. 7- Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale

- La crisi del 1929 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. L'ascesa al potere Roosevelt. (pp. 168- 179)
- Il crollo della Repubblica di Weimar e l'affermazione del nazismo in Germania. (pp.180- 186)
- La diffusione dei regimi fascisti in Europa e nel mondo. (pp. 186- 187)
- Il totalitarismo nell'Unione Sovietica di Stalin (pp.187- 194)

CAP. 8 – Anni trenta: l'avanzata del fascismo in Italia

- Le ripercussioni della Grande crisi sull'economia italiana e l'avanzata del fascismo in Italia. (pp. 198- 207)
L'Europa verso una nuova guerra mondiale: la Francia del Fronte popolare, la guerra civile spagnola e l'espansionismo della Germania nazista. (pp.208- 212)

CAP. 9 – Il mondo in guerra

- Cause profonde e cause immediate della seconda guerra mondiale. Dalla guerra-lampo alla guerra totale. (pp.215- 224)
- La Resistenza in Europa. (pp. 224- 228)
- Il crollo del fascismo in Italia e la Resistenza partigiana. Le fasi conclusive del conflitto. (pp. 229- 235)

CAP. 10- Il nuovo ordine mondiale

- Le conseguenze della Seconda guerra mondiale e l'equilibrio bipolare. (pp. 250-260)
- La decolonizzazione in Oriente: l'indipendenza dell'India e la guerra arabo- israeliana.(pp.260- 265)
- La nascita dell'Italia repubblicana. (pp. 266- 270)

CAP. 11- Uno sviluppo economico senza precedenti

- La crescita economica e demografica e le trasformazioni sociali e culturali degli Anni Cinquanta e Sessanta. La contestazione del Sessantotto (pp. 275- 286)
- Il divario tra l'Occidente e i paesi sottosviluppati e l'evoluzione delle società socialiste. La rivoluzione culturale cinese (pp. 290- 294)

CAP. 12- La lunga guerra fredda

- La primavera di Praga. I regimi dittatoriali nell'America Latina e la rivoluzione cubana. La guerra di Corea e la guerra del Vietnam. (pp. 302-307)
- L'età della coesistenza pacifica: il sistema bipolare di Chruscev e di Kennedy, il crollo del sistema sovietico. (pp. 312- 316)

CAP. 13 L'Europa dalla periferia al centro

- Principali trasformazioni politiche e sociali in Italia dagli "anni di piombo" alla Seconda repubblica. (pp. 340- 344; fotocopia)
- (*) La formazione dell'Unione Europea e i processi di globalizzazione. (pp.321- 322 e 409-412; 362- 364 e 374- 377)

Temî di Cittadinanza

- (*) Principi fondamentali e articoli della Costituzione italiana relativi ai più importanti diritti civili (diritto allo studio, libertà di pensiero, di religione, integrazione, pari opportunità) (pp.349- 352)
- Dalla monarchia alla repubblica: Referendum istituzionale del 2 giugno 1946. Monarchia e repubblica. Uguaglianza politica. Suffragio universale. (pp.266- 267; (*) p.349)

- I principali organismi di cooperazione internazionale: dalla Società delle nazioni all'ONU. (pp.114,115, 254)
- Il sistema economico e le opportunità lavorative del proprio territorio. Elaborazione di un *curriculum vitae*.

FONTI E STORIOGRAFIA

- VOL. II- S. Jacini *Relazione finale sui risultati dell'inchiesta agraria* (pp. 492, 493)
- VOL. III Il giudizio della storiografia italiana su Giolitti: le critiche di G. Salvemini e degli intellettuali nazionalisti e la celebrazione di B. Croce. (pp.119- 120)
- Fonti visive: *Manifesto della Hitlerjugend* del 1933. (p. 185)
- Il *Manifesto degli scienziati razzisti* del 1938 (da L. Casali *Fascismi. Partito, società e stato nei documenti del fascismo, del nazionalsocialismo e del franchismo*. Clueb 1995 pp.180-182.) (p. 205)
- Fonti visive: Pablo Picasso *Guernica*, 1937 (p. 211)
- Fonti visive: Il cancello di ingresso del lager di Auschwitz . (p. 223)
- *La Dichiarazione di Port Huron, 1962* (da P. Ortoleva *Saggio sui movimenti del 1968 in Europa e in America* Editori Riuniti- Roma 1988, pp. 232-234). (p. 287)
- (*) Confronto tra interpretazioni storiografiche: la Costituzione italiana (pp. 349- 352)
- ONU *Dichiarazione universale dei diritti umani, 1948*, analisi degli artt. 1, 2, 3, 7, 18, 21, 23, 26. (p. 255).

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale per fornire un quadro d'insieme e domande-stimolo per verificare le conoscenze e le competenze possedute.
- Lezione interattiva (riepilogo degli argomenti studiati, dialogo guidato, conversazione).
- Lezione multimediale.
- Lavoro individuale, a coppie o in cooperative learning.
- Uso del metodo induttivo per giungere a concezioni e definizioni generali partendo da eventi particolari dei periodi storici in esame.
- Analisi dei periodi storici mediante la loro scomposizione in diversi livelli interpretativi (politico, sociale, economico e culturale) e individuazione delle relazioni tra essi per esercitare e potenziare il pensiero logico.
- Interpretazione critica guidata di fenomeni e di eventi storici per potenziare negli studenti le competenze di formulare ragionamenti in modo autonomo e di argomentarli sia nell'esposizione orale che attraverso la produzione di testi scritti quali il saggio breve e l'articolo di giornale (tipologia B) e il tema di argomento storico (tipologia C).
- Attività di rielaborazione critica dei contenuti appresi, sia attraverso l'esposizione orale che mediante la produzione scritta di testi strumentali utili allo studio (scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, ricerche).
- Attività di recupero, di consolidamento delle conoscenze e di potenziamento del metodo di studio (ulteriori spiegazioni, esercitazioni, ripasso argomenti svolti).
- Correzione collettiva delle prove scritte per far acquisire la capacità di autocorrezione.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: libri di testo in adozione, glossario storiografico, carte geostoriche per la localizzazione degli eventi e dei fenomeni, appunti, schemi, fotocopie fornite dall'insegnante, materiali multimediali (lavagna LIM, PC, DVD di film e documentari storici), siti web per le attività di approfondimento.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

La valutazione dei livelli di profitto raggiunti dagli alunni, cioè la padronanza delle conoscenze e il grado di capacità e di competenza nella loro gestione, è stata effettuata utilizzando le seguenti tipologie di prove: prove orali di valutazione sommativa: verifiche orali (almeno una per ogni periodo) per valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di rielaborare e di esprimersi usando correttamente il lessico specifico della disciplina; prove orali di valutazione formativa: domande rivolte alla classe, ripetizioni, colloqui informali, interventi, relazioni orali affidate agli studenti; prove scritte di valutazione sommativa (di carattere soggettivo e oggettivo): una verifica scritta programmata per ogni periodo (prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, rielaborazioni e interpretazioni di argomenti di studio attraverso prove di produzione di Tipologia B e Tipologia C); prove scritte di valutazione formativa: schede di lavoro sul testo, laboratori ed esercizi di applicazione dei concetti studiati, correzione degli esercizi assegnati per casa; correzione collettiva delle verifiche scritte per favorire negli studenti l'autovalutazione.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi e, quindi, dell'efficacia delle metodologie e degli strumenti adottati, è stata intesa sia nella sua dimensione formativa che in quella sommativa ed è stata, inoltre, sempre collegata alle fasi del piano di lavoro individuale per poter apportare le necessarie modifiche al percorso didattico e adeguare le attività alle esigenze degli studenti. Essa è stata effettuata tenendo presenti, in particolare, alcuni indicatori quali la diagnosi della situazione cognitiva di partenza e delle eventuali difficoltà di apprendimento, l'evoluzione del processo di apprendimento attraverso l'accertamento periodico delle modificazioni avvenute rispetto al livello di partenza e agli obiettivi prefissati, i progressi nel conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi trasversali, l'autonomia nell'organizzazione del lavoro, la capacità di autovalutazione dello studente, i livelli di formazione raggiunti in relazione alla partecipazione, alla motivazione, all'attenzione e al metodo di lavoro e, infine, i livelli di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, in rapporto alle capacità e all'impegno degli studenti, misurabili in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Ore di lezione svolte: Il corso di Storia ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 29 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 35, per un totale di circa 64 ore.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	Valutazione	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e	Nulle	Nulla	1
	Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nulla	2
	Disorientamento concettuale	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Insufficiente	5

sincronico, riel. personale, val.critica)	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi.	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.	Eccellente	10

Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGO - MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	
	Ottimo (imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve)	3
	Buono (si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve)	2,5
	Sufficiente (padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve)	2
	Insufficiente (si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve)	1,5
	Gravemente insufficiente (non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve)	1
COMPETENZE E LOGICO-CRITICHE	PRESENTAZIONE E ANALISI DEI DATI	
	Ottimo (presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata)	3
	Buono (dispone i dati bene e fornisce un'analisi corretta)	2,5
	Sufficiente (dispone i dati in modo sufficientemente organico e fornisce un'analisi accettabile)	2
	Insufficiente (dispone i dati in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa)	1,5
	Gravemente insufficiente (enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi)	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI	
	Ottimo (dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati)	3
	Buono (offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace)	2,5
	Sufficiente (sufficienti spunti di riflessione e approfondimento)	2
	Insufficiente (scarsi spunti critici)	1,5

	Gravemente insufficiente (assenza di spunti critici)	1
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
ABILITA' LINGUISTICO- ESPRESSIVE	Buona (ortografia corretta)	2
	Sufficiente (errori ortografici non gravi)	1
	Insufficiente (gravi e/o ripetuti errori ortografici)	0,5
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Buona (sintassi corretta)	2
	Sufficiente (errori sintattici non gravi)	1,5
	Insufficiente (errori sintattici gravi)	1
	Gravemente insufficiente (errori sintattici gravi e ripetuti)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Buona (buona proprietà di linguaggio e lessico ampio)	2
	Sufficiente (sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico)	1,5
	Insufficiente (improprietà di linguaggio e lessico ristretto)	1
	Gravemente insufficiente (gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto)	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico- espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
CONOSCENZA DELL'ARGO- MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI	
	Piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	3
	Buona (sviluppa tutti i punti in modo preciso)	2,5
	Sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	Insufficiente (troppo breve, conoscenze sommarie)	1,5
	Gravemente insufficiente (alcune parti del tema sono fuori traccia o non sono state sviluppate)	1
COMPETENZE LOGICO- CRITICHE	ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è ben strutturato	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5
	Il tema è confuso e non organizzato	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI	
	Ottima (presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali)	3
	Buona (sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti)	2,5
	Sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	2

	Insufficiente (non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi)	1,5
	Gravemente insufficiente (mancano analisi e sintesi e riflessioni)	1
ABILITA' LINGUISTICO- ESPRESSIVE	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Buona (ortografia corretta)	2
	Sufficiente (errori ortografici non gravi)	1
	Insufficiente (gravi e/o ripetuti errori ortografici)	0,5
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Buona (sintassi corretta)	2
	Sufficiente (errori sintattici non gravi)	1,5
	Insufficiente (errori sintattici gravi)	1
	Gravemente insufficiente (errori sintattici gravi e ripetuti)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

N.B. Per gli studenti DSA le abilità linguistico- espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo valorizzando nella classificazione soprattutto le conoscenze

Ore di lezione svolte 54

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

6.7.7 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

GIORGIA LAVEZZO (supplente Prof. Cristina Pagani)

CLASSE VB, indirizzo LINGUISTICO

A.S. 2017-2018

Essendo arrivata negli ultimi mesi di scuola, non ho una conoscenza approfondita della classe, né della loro relazione con la disciplina. Tuttavia, il rapporto con gli studenti si è dimostrato buono: la classe si dimostra in generale collaborativa, rispondendo positivamente a tentativi di dialogo e alle sollecitazioni del docente. Non si evidenziano problematiche di ordine disciplinare. Il livello di dimestichezza con la materia risulta essere complessivamente buono. Buona parte della classe prende appunti regolarmente e interviene pertinentemente con domande e osservazioni personali.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Ricostruire il contenuto delle unità didattiche e dei percorsi tematici proposti
- Identificare, negli argomenti trattati, gli elementi fondamentali e le connessioni più importanti
- Delineare il contesto storico-culturale delle tematiche filosofiche affrontate
- Identificare e utilizzare in modo opportuno e preciso il lessico dei singoli autori e delle categorie fondamentali della tradizione filosofica

ABILITÀ

- Saper comprendere la specificità di una domanda/un tema/una riflessione filosofica
- Individuare collegamenti pluridisciplinari con le altre discipline
- Individuare e confrontare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi
- Saper analizzare un problema scomponendolo nei suoi elementi essenziali e riconoscendone i riferimenti storici e culturali

COMPETENZE

- Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze
- Essere consapevoli di sé e dell'altro e comprendere criticamente il tema della soggettività nelle diverse manifestazioni del pensiero occidentale
- Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero

- Sviluppare l'attitudine ad analizzare/interpretare in maniera critica e personale

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Si fa presente che gli argomenti contrassegnati da asterisco non risultano svolti al momento della stesura di questo documento. Al termine dell'anno scolastico sarà cura del docente dare agli alunni comunicazione di quanto, eventualmente, rimasse non svolto in classe.

Volume 2 del libro di testo in adozione:

KANT: LA SVOLTA CRITICA DEL PENSIERO OCCIDENTALE

- Kant e i nuovi compiti del pensiero (pp. 445-451)
- Il problema della conoscenza nella *Critica della ragion pura* (pp. 452-469) con lettura di un brano da *La critica della ragion pura* (fotocopia) e approfondimento dialogico del concetto di "realtà fenomenica"

L'IDEALISMO DI FICHTE (pp. 543-554)

HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE

- I capisaldi del sistema hegeliano (pp. 584-590)
- La *Fenomenologia dello spirito* (pp. 598-610)
- La filosofia dello spirito (pp. 626-639)

Volume 3 del libro di testo in adozione:

Destra e sinistra hegeliana (pp. 52-53)

SCHOPENHAUER: RAPPRESENTAZIONE E VOLONTÀ (pp. 7-18) con lettura tesi pp. 20-22 e confronto con brani de *La Ginestra* di Leopardi (fotocopia).

MARX:

- L'origine della prospettiva rivoluzionaria (pp. 62-66)
- L'alienazione e il materialismo storico (pp. 68-76) con lettura e commento testi pp. 78-79, 82-83 e lettura di passi dal *Manifesto del partito comunista*;
- Il sistema capitalistico e il suo superamento (pp. 84-90)

POSITIVISMO E DARWINISMO SOCIALE (pp. 115-116; 148-154 e lettura testo pp. 126-127)

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

- Cenni biografici e periodizzazione delle opere (pp. 177-183)
- Prima fase della filosofia nietzschiana: *La nascita della tragedia*, apollineo e dionisiaco, critica al socratismo (pp. 184-188)
- Fase "illuministica" del pensiero nietzschiano (pp. 194-200) con lettura testi pp. 202-203 e 206-207;
- L'oltreuomo e il superamento del nichilismo (pp. 208-214) con lettura testi pp. 216-219)

FREUD E LA PSICANALISI

- Formazione di Freud (pp. 229-232)
- La scoperta dell'inconscio (pp. 233-238)
- Le due topiche freudiane e il metodo delle libere associazioni (pp. 244-250)
- La teoria della sessualità (pp. 258-262)
- L'origine della società e della morale (pp. 266-268) con integrazione su *Al di là del principio di piacere**

BERGSON E L'ESSENZA DEL TEMPO*

- Denuncia dei limiti della scienza, concetto di temporalità come *durata* e concetto di slancio vitale (pp. 300-302; 305)

CARATTERI FONDAMENTALI DELL'ESISTENZIALISMO (pp. 465-467)*

SARTRE (pp. 505-512)*

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: lezioni frontali per la presentazione degli argomenti programmati, cercando, ove possibile, il dialogo, l'approfondimento e i collegamenti pluridisciplinari e non. In classe sono stati letti direttamente, spiegati e commentati alcuni brani dei filosofi in programma o di autori della letteratura per svolgere confronti interdisciplinari.

3. MATERIALI DIDATTICI

Lo strumento privilegiato è stato il manuale in adozione (D. Massaro, **La meraviglia delle idee**, Paravia-Pearson, vol. 2 e 3), affiancato alla lettura di passi di testi classici del pensiero proposti dall'insegnante.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche orali (sommative e formative)
- Verifiche scritte (sommative)

Sono state eseguite almeno 2 verifiche sommative a quadrimestre (una orale ed una scritta).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati secondo la griglia di valutazione prevista dal POF e coerentemente con quanto stabilito in sede delle riunioni di dipartimento.

Ore di lezione svolte: 50.

Adria, 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

6.7.8 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Callegarin Giovanni

CLASSE V B indirizzo linguistico

A.S. 2017/2018

Insegno in questa classe dall'anno scolastico 2015/2016. La classe ha avuto un comportamento corretto, con presenza di allievi responsabili e puntuali nell'affrontare i propri impegni a scuola. Un secondo gruppo quasi sempre diligente nel rispettare i propri compiti e un terzo gruppo che spesso non dimostrava continuità d'impegno e poca disponibilità nell'affrontare lo studio e le verifiche periodiche. Anche il livello di apprendimento può essere diviso in tre fasce: un gruppo tre allievi ha raggiunto un livello di apprendimento gravemente insufficiente, un secondo gruppo di nove allievi due ha raggiunto un livello tra il sufficiente e il discreto, un gruppo di quattro allievi ha raggiunto un livello tra il buono e l'ottimo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscenza dei concetti fondamentali e uso appropriato della terminologia;
- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- riconoscere gli strumenti Matematici adatti alla risoluzione di un problema.

ABILITÀ:

- saper risolvere equazioni di secondo grado e di grado superiore, mediante scomposizione;
- saper risolvere disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- individuare tipologia e dominio di una funzione algebrica;
- saper rilevare le simmetrie del grafico di una funzione;
- saper ricavare gli intervalli del dominio in cui la funzione ha segno positivo e negativo;
- saper ricavare le intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani;
- individuare la continuità di una funzione e calcolare limiti di una funzione;
- saper calcolare limiti in forma indeterminata;
- saper rilevare eventuali asintoti per il grafico di una funzione;
- saper rilevare eventuali punti di discontinuità di una funzione;
- saper prendere appunti;
- saper organizzare gli appunti usando il testo;
- in una verifica saper classificare esercizi e problemi;
- in una verifica saper prendere decisioni: cosa fare, quanto tempo dedicare a pensare, che procedura risolutiva adottare, quanto tempo dedicare a ogni tentativo di risoluzione;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- cogliere interazioni tra percorso filosofico e pensiero matematico;
- confrontarsi con l'insegnante e i compagni di classe nel rispetto delle diverse posizioni.

COMPETENZE:

- saper tracciare un grafico qualitativo di una funzione;
- saper adoperare gli strumenti matematici necessari alla risoluzione di un problema, consolidando l'uso di quelli presentati nei precedenti anni scolastici;
- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali; □ applicare le regole della Logica in campo matematico.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Recupero e integrazioni di argomenti inseriti nei programmi degli anni scolastici precedenti, disequazioni, funzioni ed elementi di Topologia (nozioni di intorno), definizione di funzione, dominio, grafico di funzione; intorno di un punto; intervalli aperti, chiusi; funzioni goniometriche e trigonometriche, grafici delle funzioni seno, coseno e loro proprietà, tangente di un angolo.

Appunti e vol. 5 pp 1154-1159.

Funzioni algebriche e trascendenti. Dominio, segno, intersezioni con gli assi del grafico, simmetrie (funzioni pari e dispari), funzioni monotone. pp 1106-1115

Limite di una funzione: introduzione intuitiva al concetto di limite, definizione di limite, verifica di un limite; limiti finiti; ampliamento di \mathbb{R} , intorni di $+\infty$ e $-\infty$, limiti infiniti; le quattro operazioni con i limiti; le forme indeterminate; limite destro e sinistro. pp

1170-1181, 1226-1250.

Continuità di una funzione: introduzione intuitiva al concetto di continuità, definizione di funzione continua in un punto e nel proprio dominio; continuità delle funzioni costante, identica; continuità e operazioni elementari; limite di funzioni continue, calcolo di limiti di forma indeterminata; punti di discontinuità di prima, seconda, terza specie. Appunti. Derivata di una funzione: calcolo della derivata prima delle funzioni costante, identica, x^2 , x^3 ; cenni su continuità e derivabilità; regole di derivazione, derivata di una somma, prodotto, quoziente di funzioni. pp 1298-1237.

Calcolo differenziale: Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, corollari di Lagrange, teorema di Cauchy, regole di De L'Hospital (solo enunciato). Appunti.

Massimi, minimi relativi e assoluti, flessi, determinazione dei punti stazionari di una funzione. 1394-1406.

Approfondimento sul tema infinito: il concetto di infinito nell'antichità: il paradosso di Zenone (Achille e la tartaruga) Aristotele, Galilei, Dedekind e Cantor. In particolare riguardo a Dedekind e Cantor: Insiemi equipotenti, definizione di insiemi finiti e infiniti (Dedekind), cardinalità di un insieme, potenza del numerabile, potenza del continuo, i transfiniti (Cantor). Riferimenti al tema dell'infinito nelle letterature italiana, latina e inglese, nella musica e nell'arte.

Studio di funzione: asintoti verticali, orizzontali e obliqui; ripasso su determinazione del dominio, della positività, della negatività, delle intersezioni del grafico con gli assi

di una funzione, determinazione dei sottoinsiemi del dominio in cui la funzione è crescente e/o decrescente per funzioni polinomiali. Gli esercizi che saranno svolti riguarderanno esclusivamente funzioni razionali intere e fratte non trascendenti.

Gli argomenti sottolineati alla data odierna non sono stati svolti.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

Lezioni frontali per spiegazione di definizioni e teoremi. Flipclass per alcuni argomenti. Coinvolgimento di uno o più studenti per applicazioni, risoluzione esercizi o problemi e per approfondimenti. Utilizzo del software GeoGebra per l'interpretazione del grafico di una funzione per agevolare lo studio di funzione.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Gli strumenti di lavoro sono stati: testo in adozione, appunti, fotocopie, lavagna, lavagna luminosa, videoproiettore, computer. Testo in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi Matematica. Azzurro 5 Zanichelli.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche formative di diversa tipologia, per individuare e correggere eventuali interpretazioni errate. L'utilizzo di verifiche formative è stato adottato per abituare lo studente a uno studio sistematico e mai ripetitivo della materia.

Verifiche sommative comprendenti verifiche con richiesta di svolgimento esercizi applicativi, a risposta aperta e in generale rivolti alla preparazione alla terza prova scritta. In ogni caso è stata richiesta una breve motivazione delle scelte operate.

Il numero di verifiche (come stabilito in sede di dipartimento) è stato di due nel trimestre, una scritta e una orale; tre nel pentamestre, due scritte e una orale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione prevista è unica, le misurazioni sono espresse in voti da 1 a 10, secondo i seguenti criteri:

- acquisizione della corretta terminologia,
- conoscenza di enunciati di definizioni e dei teoremi svolti;
- saper impostare correttamente esercizi e dimostrazioni dei teoremi;
- saper individuare le conoscenze necessarie e la strategia risolutiva più indicate alla risoluzione dei problemi proposti;
- saper gestire le proprie risorse metacognitive.

Nelle verifiche orali si terrà conto degli interventi, spontanei e richiesti, nel periodo precedente la verifica e della partecipazione alle lezioni.

Di seguito le indicazioni da seguire nelle verifiche scritte e la griglia di valutazione delle verifiche.

Ogni risultato ottenuto deve essere esaurientemente spiegato. Nella valutazione si terrà conto della completezza, della forma e del grado di sintesi delle spiegazioni fornite.

Non si può usare il correttore. La griglia di valutazione adottata è quella indicata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Livelli minimi di apprendimento

- Conoscere ed utilizzare le nozioni fondamentali del calcolo algebrico;
- saper risolvere disequazioni intere e fratte graficamente o analiticamente;

- conoscere le definizioni e le applicazioni delle nozioni di limite, continuità;
- saper determinare il dominio, positività e negatività di funzioni razionali intere algebriche; - conoscere e saper usare gli strumenti per lo studio di funzione almeno nei casi più semplici; - saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata.

Sono stati messi in atto interventi di tipo metacognitivo come:

- richiedere processi non risultati;
- sottolineare punti critici;
- rilanciare problemi; promuovere discussioni costruttive.

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica e Fisica a.s. 2017/2018

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi	1.5

standard.	accettabile	
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Ore di lezione svolte: Il corso di matematica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo (66). Durante il Primo Periodo si sono svolte 23 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 35 (di cui 6 da svolgere dopo la trascrizione del presente documento), per un totale di circa 60 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: 40 +4 lezione, 10 verifiche orali, 2 + 2 verifiche scritte, 2 ASL.

Adria, 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

6.7.9 FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Giovanni Callegarin

CLASSE V B indirizzo linguistico

A.S. 2017/2018

Insegno in questa classe dall'anno scolastico 2015/2016. La classe ha avuto un comportamento corretto, con presenza di allievi responsabili e puntuali nell'affrontare i propri impegni a scuola. Un secondo gruppo quasi sempre diligente nel rispettare i propri compiti e un terzo gruppo che spesso non dimostrava continuità d'impegno e poca disponibilità nell'affrontare lo studio e le verifiche periodiche. Anche il livello di apprendimento può essere diviso in tre fasce: un gruppo tre allievi ha raggiunto un livello di apprendimento gravemente insufficiente, un secondo gruppo di otto allievi due ha raggiunto un livello tra il sufficiente e il discreto, un gruppo di cinque allievi ha raggiunto un livello tra il buono e l'ottimo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati a interpretare il significato fisico;
- riconoscere l'ambito delle validità delle leggi scientifiche;
- utilizzare semplici programmi per simulazione e gestione di informazioni;
- inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e in varianti.

ABILITÀ:

- comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini;
- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, con relazione continua tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico.

COMPETENZE:

- fare stime di ordini di grandezza e approssimazioni prima della valutazione vera e propria delle misure delle grandezze studiate;
- definire concetti in modo operativo, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura;
- saper interpretare tabelle e grafici;
- analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano e le relazioni tra loro intercorrenti e formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati;
- utilizzare criticamente le informazioni facendo anche uso di documenti originali quali memorie storiche, articoli scientifici, articoli divulgativi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Recupero: lavoro, energia potenziale e cinetica, principio di conservazione dell'energia (vol. 1 pp 264-275).

Elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, elettroscopio, polarizzazione di un dielettrico*, induzione elettrostatica, legge di Coulomb (pp E6-E15).

Campi elettrici: Campi scalari e campi vettoriali, rappresentazione di un campo, campo prodotto da una carica puntiforme, analogie tra campo elettrico e campo gravitazionale, principio di sovrapposizione, campo prodotto da due cariche puntiformi, esperimento di Millikan*, macchine elettriche, bottiglia di Leyda*, condensatori, conduttori in equilibrio elettrostatico, schermatura elettrica*, differenza di potenziale e intensità di corrente elettrica*, prima e seconda legge di Ohm*, effetto Joule* (pp E30-E85).

Magnetismo: Gilbert* e le proprietà della magnetite, magneti artificiali, l'ago magnetico, campo magnetico terrestre e sua rappresentazione*. Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico*. Azione di una corrente su un magnete, esperienze di Oersted*, Faraday* e Ampère*, cenni sull'origine del magnetismo* (E108- E118).

Lampada ad arco*, lampada ad incandescenza*.

Cenni di relatività speciale*: dilatazione del tempo*, contrazione dello spazio*, massa ed energia*.

Per gli argomenti contrassegnati con asterisco sono stati dettati appunti dallo scrivente.

Gli argomenti sottolineati alla data odierna (12-05-2018) non sono ancora stati trattati.

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

Lezioni frontali per spiegazione di definizioni e teoremi. Coinvolgimento di uno o più studenti per applicazioni, risoluzione esercizi o problemi e per approfondimenti. Utilizzo della strumentazione del laboratorio di fisica.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Gli strumenti di lavoro sono stati: testo in adozione, appunti, fotocopie, lavagna, lavagna luminosa, videoproiettore, computer. Testo in adozione: Le traiettorie della fisica. Azzurro; elettromagnetismo, relatività e quanti. Zanichelli.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche formative di diversa tipologia, per individuare e correggere eventuali interpretazioni errate. L'utilizzo di verifiche formative è stato adottato per abituare lo studente a uno studio sistematico e mai ripetitivo della materia.

Verifiche sommative comprendenti verifiche con richiesta di svolgimento esercizi applicativi, a risposta aperta e in generale rivolti alla preparazione alla terza prova scritta. In ogni caso è stata richiesta una breve motivazione delle scelte operate.

Il numero di verifiche (come stabilito in sede di dipartimento) è stato di due nel trimestre, una scritta e una orale; due nel pentamestre, una scritta e una orale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione prevista è unica, le misurazioni sono espresse in voti da 1 a 10, secondo i seguenti criteri:

- acquisizione della corretta terminologia,
- conoscenza di enunciati di definizioni e dei teoremi svolti;
- saper impostare correttamente esercizi e dimostrazioni dei teoremi;

- saper individuare le conoscenze necessarie e la strategia risolutiva più indicate alla risoluzione dei problemi proposti;
- saper gestire le proprie risorse metacognitive.

Nelle verifiche orali si terrà conto degli interventi, spontanei e richiesti, nel periodo precedente la verifica e della partecipazione alle lezioni.

Di seguito le indicazioni da seguire nelle verifiche scritte e la griglia di valutazione delle verifiche.

Ogni risultato ottenuto deve essere esaurientemente spiegato. Nella valutazione si terrà conto della completezza, della forma e del grado di sintesi delle spiegazioni fornite.

Non si può usare il correttore. La griglia di valutazione adottata è quella indicata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Livelli minimi di apprendimento

- Conoscere ed utilizzare le nozioni fondamentali del calcolo algebrico;
- saper risolvere disequazioni intere e fratte graficamente o analiticamente;
- conoscere le definizioni e le applicazioni delle nozioni di limite, continuità;
- saper determinare il dominio, positività e negatività di funzioni razionali intere algebriche;
- conoscere e saper usare gli strumenti per lo studio di funzione almeno nei casi più semplici;
- saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata.

Sono stati messi in atto interventi di tipo metacognitivo come:

- richiedere processi non risultati;
- sottolineare punti critici;
- rilanciare problemi; promuovere discussioni costruttive.

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica e Fisica a.s. 2017/2018

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato		1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche.	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2

Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Ore di lezione svolte: Due ore di lezione settimanali. Il corso di matematica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: 66, per un totale di circa 48 ore, di cui 28 di lezione, 2 per verifiche scritte, 12 per verifiche orali, 6 per sorveglianza di varie attività, 1 per supplenze.

Adria, 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

6.7.10 SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MIRELLA PADOVAN

CLASSE 5^AB LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha dimostrato interesse per le materie, partecipazione attiva e impegno costante; per un piccolo gruppo, l'organizzazione dello studio personale non è stato sempre regolare e produttivo.

Per quanto riguarda il profitto, premesso che io sono stata docente della classe solo nell'ultimo anno, ho riscontrato un livello di partenza con scarsi prerequisiti; pertanto è stato necessario riprendere molti concetti, sia di Chimica che di Biologia.

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo diversificato, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

CONOSCENZE

Un piccolo gruppo di studenti è in possesso di conoscenze ampie e approfondite dei contenuti trattati.

La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti o discreti.

Alcuni studenti hanno evidenziato qualche difficoltà nell'acquisizione di determinati argomenti di Chimica organica.

ABILITA'

Le abilità valutate sono state le seguenti:

- Saper esporre correttamente con l'uso della terminologia e del simbolismo delle discipline scientifiche
- Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni: similitudini e differenze, regolarità
- Saper rappresentare la complessità dei fenomeni biologici studiati per mezzo di schemi sintetici
- Saper riconoscere i fenomeni studiati nella dinamicità della natura e nella vita dell'uomo.

COMPETENZE

- Saper organizzare, secondo logica sistematica, le conoscenze acquisite e le abilità possedute
- Saper analizzare e sintetizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, evidenziando i collegamenti e le connessioni logiche
- Possedere un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità delle informazioni scientifiche diffuse dai mezzi di comunicazione
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle Biotecnologie innovative.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE DELLA TERRA

Libro adottato: E. Lupia Palmieri e M. Parotto: "Osservare e capire la Terra" (Geodinamica endogena; interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici) Ed. Zanichelli

- Minerali: caratteristiche generali e classificazione (da pag. 4 a pag. 9).
- Rocce: processo magmatico, sedimentario e metamorfico (da pag. 10 a pag. 16).
- Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo; superfici di discontinuità (pag. 92; pagine 108 e 109).
- Calore terrestre: origine, gradiente geotermico, flusso termico (pagine 110, 111 e appunti).
- Fenomeni vulcanici (da pag.54 a pag.64).
- Fenomeni sismici (da pag. 82 a pag. 84; da pag.86 a pag. 89).
- Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo (pag. 112 e appunti).
- Dinamica endogena terrestre:
 - a) espansione dei fondali oceanici (pagine 114, 115 e appunti)
 - b) deriva dei continenti (pag. 117 e appunti)
 - c) tettonica delle placche (da pag. 116 a pag.122; pag. 124).

Inquinamento atmosferico

- Effetto serra e riscaldamento globale: cause e conseguenze (pagine 168, 177, 178, 180, 181, 182 e appunti).

CHIMICA ORGANICA

Libro adottato: Valitutti, Tifi, Gentile: "Lineamenti di Chimica con minerali e rocce" Ed. Zanichelli

- Ibridazione del carbonio (materiale integrativo).
- Idrocarburi: strutture chimiche lineari e ramificate; regole per la nomenclatura di alcani, alcheni, alchini, benzene (pagine 354, 355, 358, 359 e appunti).
- Isomerie: di posizione, geometrica, ottica (pagine 356, 357, 358 e appunti).
- Classificazione e nomenclatura dei composti organici: gruppi funzionali; strutture chimiche e regole per la nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, esteri, ammine (pagine 359, 360 e appunti).

BIOCHIMICA

Libro adottato: Valitutti, Tifi, Gentile: "Lineamenti di Chimica con minerali e rocce" Ed. Zanichelli

Carboidrati (da pag. 367 a pag. 371 e appunti)

- Monosaccaridi: classificazione in base al numero di atomi di carbonio e al gruppo funzionale; glucosio: struttura chimica lineare e ciclica; glucosio alfa e beta.
- Disaccaridi; polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).

Lipidi (pagine 372, 373 e appunti).

- Trigliceridi e fosfogliceridi: strutture chimiche generali e funzioni biologiche; cere; colesterolo (funzioni biologiche ed effetti negativi dell'ipercolesterolemia); vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine (pagine 374, 375, 376 e appunti).

- Amminoacidi: struttura chimica generale e legame peptidico; amminoacidi essenziali e non essenziali.
- Proteine: strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.
- Enzimi: funzioni e meccanismo d'azione; cofattori e coenzimi.

METABOLISMO ENERGETICO E BIOTECNOLOGIE

Libro adottato: E. J. Simon: "Al cuore della Biologia" (2° biennio e 5° anno) Ed. Pearson

Metabolismo energetico

- L'energia attraverso gli ecosistemi (da pag. 184 a pag. 187).
- Catabolismo e anabolismo, ruolo dell'ATP e dei coenzimi NAD e FAD (appunti).
- Respirazione cellulare: reazione globale, glicolisi, dal piruvato all'acetil-CoA, ciclo di Krebs, catena respiratoria (da pag. 196 a pag. 205).
- Fermentazioni: alcolica, omolattica, propionica, butirrica (pagine 208, 209 e appunti).
- Fotosintesi clorofilliana: reazione globale e ruolo nel mantenimento della vita negli ecosistemi; fase luminosa e ciclo di Calvin (da pag. 188 a pag. 195).

BIOTECNOLOGIE

- Acidi nucleici: composizione e struttura di DNA e RNA (ripasso degli argomenti trattati nei precedenti anni scolastici).
- Virus: caratteri generali, ciclo litico e lisogeno; retrovirus (da pag. 218 a pag. 221).
- Vantaggi e limiti degli OGM in campo agrario e medico; tecnica del DNA ricombinante e produzione di proteine da parte di microrganismi GM; piante transgeniche. (pagine 228, 229, 232, 233, 234, 235 e appunti)

2. METODOLOGIA

E' stata utilizzata la lezione frontale, necessaria per presentare e analizzare i contenuti, facendo riferimenti alla realtà naturale e artificiale. Le spiegazioni, interattive, hanno stimolato gli studenti

alla partecipazione e discussione, nonché ai collegamenti e connessioni logiche. Le unità didattiche di Chimica organica sono state accompagnate da esercizi sulle formule e la nomenclatura dei composti organici.

Le due sole ore settimanali di lezione, unite al fatto che, sette ore sono state utilizzate per altre attività della classe, hanno penalizzato, sia lo svolgimento dell'ultimo modulo relativo alle Biotecnologie, sia la possibilità di fare approfondimenti.

3. MATERIALI DIDATTICI

Oltre all'impiego dei seguenti testi in adozione, sono stati utilizzati appunti dalle lezioni e schemi sintetici.

- E. Lupia Palmieri e M. Parotto: "Osservare e capire la Terra" (Geodinamica endogena; interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici) Ed. Zanichelli
- Valitutti, Tifi, Gentile: "Lineamenti di Chimica con minerali e rocce" Ed. Zanichelli
- E. J. Simon: "Al cuore della Biologia" (2° biennio e 5° anno) Ed. Pearson

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo trimestre sono state effettuate due prove: una scritta e l'altra orale; nel secondo periodo una verifica scritta, due simulazioni di terza prova esame e, per alcuni studenti, una prova orale.

Le verifiche scritte contenevano sia domande strutturate (a scelta multipla, vero-falso), sia domande aperte a risposta sintetica. Le prove orali hanno consentito di valutare, oltre alle conoscenze, anche le capacità espositive e competenze specifiche.

Alcuni studenti, che presentavano insufficienze, sono stati coinvolti in ulteriori verifiche orali di recupero.

Nelle simulazioni di terza prova di esame sono state somministrate le seguenti domande:

- Prova del 17/03/2018
 1. Movimenti tettonici: descrivere le conseguenze della collisione tra una placca continentale ed una oceanica.
 2. Classificare il glucosio; costruire la formula di struttura lineare e spiegare le differenze chimiche e biologiche tra glucosio alfa e glucosio beta.
 3. Trigliceridi: descrivere la composizione e le funzioni biologiche; costruire la formula di struttura generale.
- Prova del 04/05/2018

1. Parlare degli acidi carbossilici, facendo riferimenti alla struttura chimica e alle proprietà fisiche e chimiche.
2. Fotosintesi clorofilliana. Spiegare la fase luminosa, suddividendola nelle seguenti tappe:
 - a) Assorbimento di energia da parte del fotosistema II
 - b) Assorbimento di energia da parte del fotosistema I
 - c) Fotolisi dell'acqua.
3. Respirazione cellulare.:
 - a) scrivere e spiegare sinteticamente la reazione globale.
 - b) calcolare il bilancio energetico globale, in ATP, evidenziando i prodotti finali di ciascuna fase metabolica.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze, secondo la griglia adottata dal dipartimento di Scienze e allegata alla presente relazione. Nella valutazione finale, oltre ai voti delle singole prove, sono stati considerati altri elementi: interesse, partecipazione, impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti</p>	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	2.5
	Conoscenze corrette e complete	3.5

	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
ABILITÀ		
Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
COMPETENZE		
Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti	1
	Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti	1.5
	Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.	2
Voto complessivo della prova orale		/10

6. ORE DI LEZIONE SVOLTE

Fino alla data del 21/04/18 sono state svolte 52 ore di lezione, di cui 27 nel primo periodo e 25 nel secondo.

Il maggior numero di ore è stato impiegato per le spiegazioni (32 ore); le altre sono state utilizzate per lezioni di ripasso e recupero, verifiche orali e scritte e per altri progetti della classe.

Fino alla conclusione dell'anno scolastico si prevede di svolgere ancora 10 ore, per un totale complessivo di 62.

Adria, 15 maggio 2018

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

Mirella Padovan

.....

.....

.....

6.7.11 STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MARINO BELTRAMINI

CLASSE 5 B indirizzo Linguistico

A.S. 2017-2018

L'attività curricolare ha avuto uno svolgimento non del tutto rispondente a quanto previsto in sede di programmazione annuale, a causa di una prolungata assenza, per motivi di salute, del docente. Gli allievi nel corso dell'anno scolastico, hanno manifestato un atteggiamento complessivo sufficientemente partecipe ed interessato mantenendo il comportamento abbastanza maturo e responsabile del biennio precedente, pertanto la partecipazione è risultata costruttiva e critica per il 25%), e ricettiva per resto della classe. L'interesse espresso per la disciplina è stato generalmente discreto e, in alcuni studenti particolarmente vivo, l'impegno globale è stato abbastanza regolare. Il profitto risulta mediamente discreto tuttavia alcuni allievi si sono particolarmente distinti conseguendo un profitto eccellente, sostenuto da buone capacità e frutto di un rigoroso impegno e di un vivo interesse; complessivamente regolare la frequenza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- dei temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche);
- degli elementi espressivi del linguaggio artistico del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi);
- delle tecniche di realizzazione delle opere.

ABILITÀ:

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- saper compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio, tecniche comprendendo ed utilizzando in modo appropriato una terminologia specifica;
- possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni e modi di rappresentazione, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;

- individuare, mettendo in luce i significati e i messaggi complessivi:
 - l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista
 - il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
- comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti;
- Saper esprimere da parte dell'alunno un giudizio personale sui significati e sulle specificità dell'opera;
- Riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà europee e internazionali;
- cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze e interdipendenze
- di comprendere il processo di convergenza nel prodotto artistico di una complessità di fattori: storici, culturali, estetici;
- di cogliere nell'opera d'arte i legami tra la tradizione del passato e la cultura contemporanea;
- di creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere;
- saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;
- di approfondimento personale dei contenuti.

COMPETENZE:

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Riconoscere e analizzare i diversi testi iconici (pittorici, scultorei e architettonici) come fonte di ogni riflessione (formale, tematica, storica, critica...) sull'arte
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Saper cogliere i legami del processo artistico (temi e modelli espressivi) con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).
- essere consapevoli che l'opera d'arte è un prodotto che esprime la ricchezza di valori e la dignità dell'uomo come individuo e come membro di una comunità sociale e ne manifesta la peculiare identità
- saper individuare le coordinate storico culturali del processo artistico;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo I Neoclassicismo e Romanticismo

L'età neoclassica

- Cenni sui caratteri dell'architettura neoclassica: Ledoux , Boullè (pagg. 771 – 774) analisi dell'opera cenotafio, di Newton.
- L'estetica di Canova (pagg. 786 – 800) analisi delle opere "Monumento funebre M. Cristina d'Austria"* "Amore e Psiche" "Paolina Borghese come Venere vincitrice"; "Le Grazie";

- l'etica di David (pagg. 804 – 807) analisi delle opere “Morte di Marat” e “Giuramento degli Orazi”;
- Ingrès (pagg. 818 – 819) analisi dell’opera “la bagnante di Valpinçon”*, “La grande Odalisca”;
- Goya (pagg. 821 – 824) analisi dell’opera “Il sonno della ragione genera mostri”, “Los fusiliamentos 3 maggio 1808” “Maya desnuda” e “Maya vestida”.

L'età romantica:

- le poetiche del pittoresco e del sublime: (opere Blake “Isaac Newton”*, Füssli “L’incubo”*);
- la pittura romantica in Inghilterra: (pagg. 843 - 848) il naturalismo di Constable e Turner (analisi dell’opera “Il mulino di Flatford”*);
- la pittura di storia in Francia: Géricault e Delacroix (pagg. 851 – 858) analisi delle opere “La zattera della Medusa”, “Le monomanie”, “La Libertà guida il popolo”;
- il paesaggio Friedrich (pagg. 838 - 841) analisi dell’opera “Le bianche scogliere di Rügen”, “Monaco in riva al mare”*, “Naufragio della Speranza”*;
- l’esperienza italiana: Il Romanticismo storico Hayez (pagg. 868 – 869) analisi dell’opera “Il bacio”, “Vespri siciliani”*;
- il paesaggio Francia: (pagg. 871 – 872) Corot “La cattedrale di Chartres, Rosseau e la Scuola di Barbizon”;
- I Preraffaelliti (Itinerari 3.2) analisi dell’opera “Ofelia”* e “Cristo nella casa dei genitori” di J. E. Millais”*, “Ecce ancilla domini” di D. G. Rossetti*).

Modulo II - Realismo Impressionismo Simbolismo

Il realismo:

- Dalla scuola di Barbizon, al padiglione realista di Courbet: (pagg. 873 – 876), analisi delle opere “Lo spaccapietre”, “Funerale ad Ornans”*, “L’atelier del pittore” “Fanciulle sulla riva della Senna”;
- Daumier “Nous voulons Barabba”, “Vagone di terza classe”
- F. Millet: analisi delle opere “Angelus”*, “Il seminatore”*;
- Il realismo in Italia: (pagg. 877 – 882) i macchiaioli Fattori, analisi dell’opera “La vedetta”
- W. Morris Arts & Crafts* (cenni pag. 977).

L'impressionismo ed il postimpressionismo (pagg. 899 – 903; pag. 941):

- La realtà e la coscienza: (pagg. 912 – 918) l’opera di Manet (la pittura oggetto spazio, luce, posizione dello spettatore) analisi delle opere “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il bar alle Folies Bergère”, “Il piffero”*);
- la nascita dell’Impressionismo: pittori impressionisti: Monet (pagg. 919 – 924), Degas (pagg. 925 – 928), Renoir (pagg. 930 – 935), analisi dell’opera “Regate ad Argenteuil”*, “Impression soleil levant”, “Cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle ninfee”, “La lezione di ballo”, “L’absynthe”, “La Grenouillère”, “Moulin de la Galette”*, “Colazione dei canottieri”*);
- i pittori postimpressionisti: Cézanne (pagg. 943 – 948), Seurat (pagg. 949 – 953), Signac, Van Gogh (pagg. 960 – 970), Lautrèc, (pagg. 971 – 973); analisi dell’opera “Il circo”, “Bagnade a Asniers”, “Domenica alla Grande Jatte”*, “La casa dell’impiccato”, “I giocatori di carte”, “Le grandi bagnanti”* “La montagna Saint Victoire”, “I mangiatori di patate”, “Il postino Roulin”*, “Camera da letto”, “Notte stellata” “Campi di grano con corvi”, “la chiesa di Auvers”*, “Al Moulin Rouge”, “Au Salon de la Rue des Moulins” “Autoritratto”;
- il riflesso delle teorie francesi in Italia: il Divisionismo italiano, (analisi dell’opera “Il quarto stato” * G. Pelizza da Volpedo).

Il Simbolismo e Art Nouveau:

- Le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista: A. Böcklin, G. Moureau O. Redon (analisi delle opere “L’isola dei morti”, “L’apparizione”)*;
- Gauguin e il sintetismo: (pagg. 954 – 959); analisi dell’opere “Visione dopo il sermone”*, “La belle Angèle”*, “Lo spirito dei morti”, “Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo”, “Il Cristo giallo” “Aha oe fei?”;
- le linee dell’Art Nouveau in Italia ed in Europa: (pagg. 977 – 980) l’architettura dell’Art Nouveau Belgio (Horta Van de Velde), Francia (Guimard)*;
- Le Secessioni: Secessione viennese: (pagg. 987 – 989) Hoffman, Olbrich, Wagner, Klimt (pagg. 981 – 986) analisi dell’opere “Il bacio” “Giuditta” “Il fregio di Beethoven”*; Secessione di Berlino: lo scandalo Munch (pagg. 1002 – 1008) analisi delle opere del “Fregio della vita”* “L’urlo”, “Il bacio” “La bambina malata” “Sera in corso Johan” “Pubertà”*;

Modulo III - La definizione del Moderno

La ricerca di forme nuove, i movimenti d'avanguardia: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo:

- l'Espressionismo: i Fauves (pagg. 991 – 999) Matisse, Derain (analisi dell’opera “La danza”, “Joi de vivre”); Die Brücke Kirchner (analisi dell’opera “Cinque donne per strada”), Nolde, Schmidt-Rottluf, Heckel;
- Pittura di Picasso dal 1900 al 1930: (pagg. 1019 – 1031) periodo blu e periodo rosa (analisi delle opere “La vita”*, “Poveri in riva al mare”, “Famiglia di saltimbanchi”, “Les demoiselles d’Avignon”);
- Cubismo analitico e sintetico: Picasso, Braque analisi delle opere “Natura morta con la sedia di paglia”, “Natura morta spagnola”* “Natura morta con asso di fiori”*);
- **“Guernica”**;
- Futurismo: Boccioni, Balla (pagg. 1049 – 1054 pagg. 1060 – 1061) analisi delle opere “La città che sale”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”, “Stati d’animo”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio”);
- Astrattismo Der Blaue Reiter: (pagg. 1099 – 1104, 1106 – 1109) Kandinsky (Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni), Marc;

L'arte tra le due guerre (pagg. 1120 - 1126; pagg. 1071 -1097; pagg. 1158 -1185):

- Tra avanguardia e ordine: (pagg. 1119 – 1126) P. Mondrian, e il Neoplasticismo (Rietveld, Van Doesburg) analisi delle opere “Il ciclo dell’albero” “Composizione” “Molo e oceano”, “Cinema-ristorante Aubette”, “Sedia rosso-blu”*);
- l’esperienza Dada: (pag. 1071 – 1075) Dada a Zurigo H. Ball, H. Arp, T. Tzsara, Dada a New York M. Duchamp, F. Picabia, A. Stiegliz, Man Ray analisi delle opere “orinatoio-fontana” “La Gioconda con i baffi” “La Mariée mise à nu par ses célibataires, même”* “Le violonn d’Ingres”, Dada in Germania Berlino Colonia e Hannover (cenni);
- la Metafisica: G. De Chirico (analisi delle opere “Le muse inquietanti” “Enigma dell’ora”), C. Carrà, (“L’idolo ermafrodito”), Morandi, Savinio (“L’isola dei Giocattoli”)*;
- Il Surrealismo e l’inconscio: (pag. 1076 – 1097) figurativo M. Ernst, R. Magritte, S. Dalì, e non figurativo Mirò (analisi delle opere “La vestizione della sposa”, “La pubertè proche”, “Il carnevale di Arlecchino” “La persistenza della memoria”* “Sogno provocato da un volo d’ape” “Ceci n’est pas une pipe” “la condizione umana”*)
- “Guernica” Picasso
- **L’École de Paris: M. Chagall, A. Modigliani.**

La città industriale e l’architettura del Movimento Moderno (pagg. 1127 – 1148):

- La corrente razionalista europea : Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier analisi delle opere "Ville Savoy", "Officine Fagus", "Sede Bauhaus a Dessau" "Padiglione a Barcellona" "Seagram Building");
- L'architettura organica e l'opera di F.L. Wright (pag. 270 – 271, analisi delle opere "Prairie houses", "Casa sulla cascata")

Modulo IV - Dal dopoguerra agli anni ottanta

La Pop Art, espressione della società dei consumi (pagg. 1211– 1215):

- Andy Warhol: arte, moda, cinema e pubblicità (analisi delle opere “Zuppa Campbell” “Brillo box”);
- R. Lichtenstein, C. Oldenburg.
- Andy Warhol (analisi dell’opera “Zuppa Campbell”); Georg Segal, R. Lichtenstein; Oldenburg.

*Analisi delle opere con materiale fornito dal docente in formato digitale (file word o PDF)
Argomenti da completare

n. b. gli argomenti da completare sono quelli evidenziati in giallo

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- con lezioni frontali su tracce del libro testo in adozione con integrazione di saggi critici estratti da altri testi e forniti dalla docenza;
- tramite l'utilizzo nell'aula LIM di materiale audiovisivo relativo alle collezioni di grandi musei e letture iconografiche di opere significative;
- attraverso la visione e l'analisi testuale di opere di importanti autori;
- discussioni guidate in classe

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la narrazione delle vicende artistiche è stata svolta gradualmente con inquadramenti generali e focalizzazioni particolari in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

La periodizzazione temporale e geografica seguita è stata quella canonica prevista dai tradizionali manuali di Storia dell'Arte, tenendo presente le opportune integrazioni con lo svolgimento dei programmi delle altre discipline.

Nella presentazione degli argomenti di studio è stata evidenziata la necessità di avere come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate. L'inquadramento generale dell'epoca è stato definito anche con lo studio da parte degli studenti di contenuti derivanti da discipline affini.

In tal modo si è potuto risalire all'ampio contesto in cui si forma l'opera d'arte (movimenti, correnti stilistiche, tendenze culturali).

L'analisi delle opere è stata effettuata tenendo presente i seguenti parametri: autore, soggetto, datazione, ubicazione tecnica e materiali, funzione, destinazione, iconografia e iconologia, caratteristiche stilistiche.

Si è cercato inoltre di stimolare gli studenti al confronto di opere affini sul piano iconografico o tipologico per individuare analogie e differenze, nonché all'approfondimento di tematiche collaterali o interdisciplinari.

particolare attenzione è stato posto nel percorso formativo disciplinare degli studenti all'acquisizione dell'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Testo in adozione: - **Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte Dall'età dei Lumi ai giorni nostri Vol. 3** – Zanichelli versione verde. Terza edizione;

Laboratorio multimediale per l'utilizzo di L.i.m. dvd, notebook per proiezioni opere, rete web;

Articoli e saggi di approfondimento riferiti ai temi oggetto di approfondimento.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

- verifiche orali;
- presentazione multimediale di opere e/o autori dei periodi trattati, selezionati autonomamente dagli studenti e non presenti nei contenuti disciplinari del docente;
- verifiche scritte con redazione di schede di opere (autore, soggetto, collocazione, tecnica, notizie storico – critiche) e/o trattazioni sintetiche di un artista o di un movimento; quesiti a risposta singola su argomenti significativi del programma svolto.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti dell'Istituto e riportati nelle schede apposite di valutazione quadrimestrale per materia.

- *A livello comportamentale:*

partecipazione, impegno, metodo di studio, qualità dell'apprendimento, frequenza, condotta.

- *A livello delle competenze:*

grado di conoscenza, comprensione ed analisi dei contenuti, capacità di espressione e sintesi.

La griglia di valutazione usata è quella adottata dal Dipartimento disciplinare.

Ore di lezione svolte: Il corso di Storia dell'Arte ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte **27** ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa **40** per un totale di circa **67** ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

Ore	
Spiegazione	45
Verifiche orali	13
Verifica scritta	2
Lezione	6
Supplenza	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	Conoscenza essenziale degli argomenti	2,5
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4

ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva	2
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare	1,5
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

approvata dal Dipartimento per l'anno scolastico 2017/2018

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**MARCO GREGNANIN****CLASSE 5 B, indirizzo LINGUISTICO****A.S. 2017-2018**

La classe 5 B L è composta da 16 studenti (15 ragazze e 1 ragazzo) con i quali è stato intrapreso il percorso di cui alla presente. I ragazzi hanno sempre manifestato interesse nella sperimentazione e nel serio apprendimento, dimostrando costantemente partecipazione, impegno e desiderio di approfondire le tematiche trattate. Grazie a tale applicazione nelle attività proposte i ragazzi hanno ottenuto, nel complesso, un profilo più che buono. La classe dal punto di vista comportamentale risulta corretta e rispettosa sia nei confronti dei compagni e del docente che nei confronti dei materiali e dei regolamenti.

Il livello delle conoscenze della classe è da considerarsi eterogeneo in relazione ad interessi personali, argomenti proposti e capacità individuali.

Le conoscenze raggiunte si possono considerare buone, in alcuni casi ottime, per la totalità degli alunni che nel corso dell'anno si sono applicati con diligenza, impegno e disponibilità al lavoro proposto dal docente.

I ragazzi hanno dimostrato, globalmente, di saper applicare nella pratica le conoscenze acquisite grazie al lavoro svolto in palestra. Sanno gestire la parte iniziale della lezione (fase di attivazione generale e speciale); conoscono il linguaggio motorio specifico all'interno di contesti operativi; organizzano spazi, tempi, attività motorie di gruppo e individuali; conoscono l'importanza di uno stile di vita attivo e la valenza e i benefici effetti che tale stile può avere sugli aspetti biologici e psicologici dei soggetti; conoscono le regole basilari dei principali sport di squadra ed individuali, indoor e outdoor, applicando negli stessi le principali regole del fair play; sanno applicare i principali metodi di primo soccorso ai diversi tipi di traumi sportivi.

La classe ha raggiunto complessivamente abilità esecutive ottime. Pochissimi alunni sono dotati di discrete capacità di esecuzione. In generale si riscontra un buon livello delle capacità pratiche e operative.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.;
- Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Padroneggiare la terminologia, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi;
- Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni.

- Conoscere le caratteristiche della musica e del rimo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.
- Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso, i danni di una scorretta alimentazione e le problematiche legate alla sedentarietà da un punto di vista fisico e sociale.

ABILITÀ:

- Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata, e saper organizzare ed applicare percorsi motori /sportivi.;
- Trasferire e applicare autonomamente tecniche e tattiche nelle attività sportive.
- Saper svolgere ruoli di organizzazione e gestione di eventi sportivi.;
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea negli ambiti professionali o per colloqui di lavoro.
- Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività.
- Applicare le procedure del primo soccorso.
- Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.

COMPETENZE:

- Essere consapevoli dei ritmi dell'attività motoria avendo coscienza dei propri limiti e delle proprie abilità.;
- Nel gioco motorio e sportivo rispettare le regole e collaborare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo riconoscendo qualità e limiti propri ed altrui per raggiungere uno scopo condiviso.
- Consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva per la propria salute e benessere.
- Adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati fair-play.;
- Individuare, comprendere, sperimentare e controllare i messaggi non verbali coerentemente ai messaggi verbali per migliorare l'efficacia delle relazioni personali in contesti formali e di lavoro.
- Essere responsabili nella tutela della sicurezza.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha svolto moduli di lavoro sia teorici che pratici, ai contenuti pratici sono sempre state affiancate informazioni e spiegazioni di carattere teorico per approfondire e sviluppare gli obiettivi disciplinari.

Obiettivi generali perseguiti

1. Maturazione e sviluppo socio-affettivo.
2. Conoscenza e miglioramento delle funzioni dell'area motoria.
3. Consolidamento delle capacità fisiche, fisiologiche e relazionali.
4. Miglioramento delle capacità operative e sportive.
5. Informazioni sulla tutela della salute e in genere su alcuni aspetti particolari della disciplina

MODULI DI LAVORO SPECIFICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

- Modulo di lavoro relativo alla fase di attivazione: utilità, elementi caratteristici e modalità di svolgimento.
- Modulo di lavoro relativo ai giochi presportivi: caratteristiche, utilità.
- Modulo di lavoro relativo alla match analysis: elementi caratterizzanti, metodiche di svolgimento.

- Modulo di lavoro relativo alla pallamano: conoscenza degli aspetti tecnico – tattici, teorici e regolamentari
- Modulo di lavoro relativo alla capacità condizionale forza: aspetti teorici e pratici relativi alla tonificazione ed al potenziamento muscolare.
- Modulo di lavoro relativo alla capacità condizionale forza: aspetti teorici e pratici relativi alla core stability.
- Modulo di lavoro relativo al badminton: conoscenza degli aspetti tecnico – tattici, teorici e regolamentari
- Modulo di lavoro teorico relativo all'apparato cardio circolatorio: conoscenza degli elementi anatomico funzionali e fisiologici che caratterizzano tale apparato.
- Modulo di lavoro inerente il cardio fitness: conoscenza della cardio kickboxing, delle metodiche di lavoro su base musicale e degli effetti delle attività motorie sull'apparato cardio circolatorio.
- Modulo di lavoro inerente l'unihockey: conoscenza degli aspetti tecnico – tattici, teorici e regolamentari.
- Modulo di lavoro relativo agli esercizi di preacrobatica: conoscenza delle principali tecniche esecutive di volteggio al corpo libero ed alla cavallina.
- Modulo di lavoro relativo alla pallavolo: ripasso degli aspetti tecnico – tattici, teorici e regolamentari
- Modulo di lavoro relativo all'ultima frisbee: conoscenza degli aspetti tecnico – tattici, teorici e regolamentari
- Dal punto di vista teorico, mediante metodica flipped classroom sono stati affrontati i seguenti argomenti: sport e totalitarismi, l'alimentazione umana, la motivazione nello sport, salute e benessere, sport in ambiente naturale, sport e tecnologia, il fair play, lo sport ed i fenomeni di massa.

Nelle lezioni rimanenti prima della conclusione dell'anno scolastico la classe concluderà il percorso relativo all'ultima frisbee e inizierà il modulo relativo all'avviamento al baseball.

2. METODOLOGIE

Premessa la centralità dello Studente nel processo d'insegnamento-apprendimento, che implica le seguenti azioni:

- partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno;
- esplicitare i percorsi da svolgere e le modalità di verifica e di valutazione;
- consigliare strategie di studio;
- concordare con la classe le date delle prove di verifica con anticipo e attenzione al carico di lavoro.

I metodi utilizzati per l'insegnamento sono:

- Lezione frontale per imitazione: un'abilità motoria viene realizzata rifacendosi ad un modello;
- metodo globale: si avvicina maggiormente al compito da svolgere
- metodo analitico: viene esaminata una parte della sequenza motoria, per poi tornare alla composizione globale arricchita rispetto alla precedente.
- metodica ludica, particolarmente adatta ai ragazzi in questa fase di sviluppo, in cui le proposte rispettano gli elementi caratteristici del gioco.
- metodica a gruppi: per favorire l'organizzazione e socializzazione tra i compagni.
- scoperta guidata e risoluzione di problemi: per stimolare l'elaborazione cognitiva dei ragazzi, favorisce l'azione creativa.
- Lezione con supporti informatici
-

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono state le strutture e le attrezzature sportive scolastiche.

Libri di Testo: -“Più movimento slim” di Fiorini – Coretti – Bocchi- Chiesa (ed. Marietti Scuola)

Per gli approfondimenti teorico sono state utilizzate dispense e presentazioni in power point consegnate o condivise mediante il registro elettronica con gli studenti.

I ragazzi verranno anche guidati all'utilizzo degli strumenti informatici per reperire informazioni utili relative agli aspetti teorici della disciplina. A tal proposito è stato svolto un lavoro di tipo laboratoriale con metodica flipped classroom nel quale gli studenti hanno dovuto approfondire diversi argomenti di natura teorica e hanno poi realizzato delle presentazioni power point per esporre i loro lavori.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, sono state effettuate:

- verifiche formative, volte ad accertare l'acquisizione di abilità tecnico-operative
- verifiche sommative finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

PRIMO PERIODO (TRIMESTRE): due prove teoriche e due pratiche.

SECONDO PERIODO (PENTAMESTRE): due prove teoriche e tre pratiche.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel valutare si sono sempre tenute presenti le capacità e la personalità di ciascun alunno, le condizioni in cui la prova è stata effettuata, le difficoltà della prova stessa.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenze, abilità e competenze acquisite), dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, del comportamento, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie attività proposte.

Tutti gli alunni, anche se esonerati dall'attività pratica, sono stati valutati tenendo in considerazione la situazione iniziale, i progressi ottenuti, la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole.

Verranno utilizzate le griglie di valutazione stabilite dal dipartimento e quelle presenti nel PTOF

Ore di lezione svolte: Il corso di scienze motorie e sportive ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo.

Ore di lezione svolte: fino al 15 maggio n° 57 ore. Mentre alla fine dell'anno scolastico si prevedono un totale di 65 ore svolte.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

LICEO BOCCHI GALILEI

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1 - 3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto. Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento. Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione

9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, , gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

Ore di lezione svolte 57

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI
STUDENTI

.....

.....

.....